

N°. 174 del
06/10/2020



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'.

L'anno 2020 il giorno 06 del mese di Ottobre alle ore 15:00, e successivamente, nella Sala delle proprie sedute presso il Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti:

| N. | COGNOME E NOME | PRESENTE |
|----|---------------------------------|----------|
| 1 | BELLELLI ALBERTO SINDACO | P |
| 2 | GASPARINI STEFANIA ASSESSORE | P |
| 3 | CALZOLARI TAMARA ASSESSORE | P |
| 4 | DALLE AVE DAVIDE ASSESSORE | P |
| 5 | LUGLI MARIELLA ASSESSORE | P |
| 6 | RIGHI RICCARDO ASSESSORE | P |
| 7 | TRUZZI MARCO ASSESSORE | P |
| 8 | ARTIOLI ANDREA ASSESSORE | P |

Partecipa all'adunanza **Anna Lisa Garuti** in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'**”, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

con voti unanimi espressi a norma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'**”, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Alberto Bellelli)

Il Segretario
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'

Il sottoscritto FERRARI MARIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 225 del 05/10/2020.

Note:

Carpi, 05/10/2020

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 225 del 05/10/2020.

| Anno | Voce di bilancio | Centro di costo | Natura di spesa | Importo |
|-------------|-------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| | | | | |
| Note | | | | |

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 07/10/2020 al giorno 22/10/2020.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/10/2020 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.



CITTÀ DI CARPI

SETTORE

**A1 - Affari generali - Servizi demografici - Onoranze
funebri**

**PROPOSTA di deliberazione della GIUNTA COMUNALE n° 225
del 05/10/2020**

| | |
|-----------------|---|
| Oggetto: | APPROVAZIONE DEL 'REFERTO DEL MONITORAGGIO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARPI E SULLA RELATIVA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI - ANNO 2019' E DEL 'REFERTO DEL MONITORAGGIO INFRANNUALE SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARPI - 1° SEMESTRE ANNO 2020' |
|-----------------|---|

Proposta di deliberazione della Giunta comunale

Il Dirigente del Settore “Affari generali, legali – Servizi demografici – Onoranze funebri”
dott. Mario Ferrari,
propone alla Giunta comunale l’approvazione della presente
deliberazione

Oggetto: Approvazione del ‘Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019’ e del ‘Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020’.

Visti:

- l’articolo 147 del d.lgs. n. 267/2000, rubricato ‘*Tipologia dei controlli interni*’, che, ai sensi del comma 2, lett. e), dispone che
“*Il sistema di controllo interno è diretto a: (...) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.*”
- l’articolo 147 quater, d.lgs. n. 267/2000, rubricato ‘*Controlli sulle società partecipate non quotate*’ ai sensi del quale
“*1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica ((, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118, e successive modificazioni)).

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Visti gli articoli 11, commi 2 e 3, e 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, riguardanti rispettivamente gli organi amministrativi e di controllo e la gestione del personale nelle società a controllo pubblico;

Visto altresì il Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni del Comune di Carpi, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 24 gennaio 2013 e ss.mm.ii., ed in particolare

- l'articolo 6, ai sensi del quale

“1. Il controllo sulle società partecipate non quotate è esercitato definendo preventivamente in riferimento al Documento unico di programmazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi.

2. L'unità preposta organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni acquisite effettua il monitoraggio periodico sull'andamento di tali società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.”

- l'articolo 8, ai sensi del quale

“1. I servizi che il Comune di Carpi eroga alla città, direttamente o tramite terzi, adottano modalità gestionali che promuovono il miglioramento e l'adeguamento della loro qualità, anche attraverso la consultazione degli utenti ai fini della definizione degli standard qualitativi da assumere.

2. L'Ente assume impegni di qualità nei confronti dei propri utenti, anche adottando le Carte dei Servizi, che indicano, per ciascun servizio, gli standard qualitativi che l'Amministrazione si impegna

a garantire e mantenere.

3. L'Ente procede periodicamente al monitoraggio della soddisfazione degli utenti attraverso sondaggi, questionari ed interviste che producono rendicontazioni di supporto alla valutazione dell'adeguatezza della qualità dei servizi erogati e costituiscono la base per le azioni di miglioramento ed adeguamento degli standard qualitativi assunti, confrontando i propri livelli di servizio con quelli erogati da altri Enti della Regione e dell'Intero Territorio Nazionale.

4. Annualmente, è redatta la Relazione sullo Stato della Qualità dei Servizi sulla base dei report semestrali prodotti dalla competente unità di controllo.”

Richiamate:

- la direttiva sugli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di Aimag s.p.a. e suo gruppo, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 53 del 28 giugno 2018, attuativa dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 175/2016;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anno 2019, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 28 febbraio 2019 e s.m.e i., nella quale venivano individuati gli obiettivi delle società partecipate per l'anno 2019;
- la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 99, del 19 dicembre 2019;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024, SeO 2020-2022, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 7 aprile 2020, nella quale venivano individuati gli obiettivi delle società partecipate per l'anno 2020 e relazionati i risultati, al tempo disponibili, riguardanti gli obiettivi per l'anno 2019;

Considerato che l'elenco delle società partecipate dal Comune di Carpi comprende:

- Aimag S.p.a.
- aMo S.p.a.
- ForModena S.c.a.r.l.
- Lepida S.c.p.a.
- Seta S.p.a.

Esaminati i referti allegati, ossia il Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019 (All. A) ed il Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020 (All. B);

Ritenuti i suddetti referti meritevoli di approvazione;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore A1, Affari Generali, Legali – Servizi Demografici – Onoranze Funebri, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

alla Giunta di deliberare quanto segue:

- 1) **di approvare** il Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019 (All. A);
- 2) **di approvare** il Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020 (All. B);
- 3) **di pubblicare** i suddetti referti e la presente deliberazione sul sito del Comune di Carpi, sezione Enti Controllati – Società partecipate – Provvedimenti, ai sensi dell'art. 22, c. 1, lett. d) bis, d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- 4) **di dare atto che** i suddetti referti integrano il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, in funzione dell'elaborazione del bilancio consolidato e del DUP SeS 2019-2024/SeO 2021-2023.

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'

Il sottoscritto FERRARI MARIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 225 del 05/10/2020.

Note:

Carpi, 05/10/2020

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

Oggetto: Approvazione del 'Referto del Monitoraggio sulle società partecipate dal Comune di Carpi e sulla relativa qualità dei servizi erogati - Anno 2019' e del 'Referto del Monitoraggio infrannuale sulle società partecipate dal Comune di Carpi - 1° Semestre Anno 2020'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 225 del 05/10/2020.

| Anno | Voce di bilancio | Centro di costo | Natura di spesa | Importo |
|-------------|-------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| | | | | |
| Note | | | | |

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli



MONITORAGGIO
SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARPI
E SULLA RELATIVA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI
Anno 2019

Settore A1
Servizio - Affari Generali, Legali

(artt. 147 e 147 quater d.lgs. 267/2000;
artt. 6 e 8 Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni)

Indice:

Introduzione p. 3

Aimag S.p.a......p. 6

Amo S.p.a.p.30

ForModena S.c.a.r.l......p.40

Lepida S.c.p.a......p.46

Seta S.p.a.p.56

Introduzione

Il presente documento è stato elaborato secondo quanto indicato dagli articoli 147 e 147 quater del decreto legislativo n. 267/2000 e dagli articoli 6 e 8 del Regolamento Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni (con particolare riferimento alla rendicontazione degli obiettivi previsti dalla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/02/2019 e dalla direttiva riguardante le spese di funzionamento delle società partecipate dal Comune di Carpi, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/06/2018).

In particolare, ai sensi degli articoli

- **147 quater, d.lgs. n. 267/2000 (Controlli sulle società partecipate non quotate).**

“1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica ((, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni)).

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

- **147, d.lgs. n. 267/2000 (Tipologia dei controlli interni), comma 2, lett. e)** *“Il sistema di controllo interno è diretto a: (...) e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.”*

- **6 del Regolamento ‘Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni’:**

“1. Il controllo sulle società partecipate non quotate è esercitato definendo preventivamente in riferimento al Documento unico di programmazione gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi.

2. L'unità preposta organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni acquisite effettua il monitoraggio periodico sull'andamento di tali società, analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.”

• **8 del Regolamento ‘Organizzazione, strumenti e modalità dei controlli interni’:**

“1. I servizi che il Comune di Carpi eroga alla città, direttamente o tramite terzi, adottano modalità gestionali che promuovono il miglioramento e l'adeguamento della loro qualità, anche attraverso la consultazione degli utenti ai fini della definizione degli standard qualitativi da assumere.

2. L'Ente assume impegni di qualità nei confronti dei propri utenti, anche adottando le Carte dei Servizi, che indicano, per ciascun servizio, gli standard qualitativi che l'Amministrazione si impegna a garantire e mantenere.

3. L'Ente procede periodicamente al monitoraggio della soddisfazione degli utenti attraverso sondaggi, questionari ed interviste che producono rendicontazioni di supporto alla valutazione dell'adeguatezza della qualità dei servizi erogati e costituiscono la base per le azioni di miglioramento ed adeguamento degli standard qualitativi assunti. confrontando i propri livelli di servizio con quelli erogati da altri Enti della Regione e dell'Intero Territorio Nazionale.

4. Annualmente, è redatta la Relazione sullo Stato della Qualità dei Servizi sulla base dei report semestrali prodotti dalla competente unità di controllo.”

In ragione della rivisitazione e del rafforzamento del complessivo sistema dei controlli sulle società partecipate (e sulla base dei medesimi riferimenti normativi sopra richiamati) è stato inserito all'interno del medesimo documento il referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalle medesime. Tale controllo ha metodologie di verifica eterogenee, parametrize sugli strumenti messi in campo dalla singola società: a titolo esemplificativo acquisizioni e mantenimenti di certificazioni UNI ISO sulla qualità, indagini di customer satisfaction, rispetto degli standard indicati nelle carte dei servizi, analisi dei dati di attività.

Oltre ai dati sopra indicati, nell'ambito del medesimo monitoraggio, sono stati verificati, per ogni società, la relazione sul governo societario con la relativa presenza di programmi di valutazione del rischio aziendale, l'adempimento dell'obbligo di comunicazione alle Sezioni Regionali delle delibere assembleari che derogano al principio dell'amministratore unico, l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale e l'eventuale necessaria pubblicazione della Carta dei servizi, oneri rispettivamente previsti dagli articoli 6 (comma 2), 11 (commi 2 e 3), 19 del d.lgs. n. 175/2016 e 32 del d.lgs. n. 33/2013.

Tale documento deve essere letto in via sintonica con il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, da approvare con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre di ogni anno, con il Bilancio consolidato e con la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione.

Il presente referto, la cui stesura è stata preceduta da una fase di richiesta ed interlocuzione con le società interessate dal monitoraggio, nonché da una verifica dei siti internet delle stesse, ed avvalendosi dell'ausilio dei Servizi finanziari dell'Unione delle Terre d'Argine, è strutturato mediante la definizione di una scheda per ogni società soggetta a controllo, suddivisa secondo il seguente schema:

- ***Scheda di sintesi***
 - *Anagrafica*
 - *Principali dati economici, finanziari e patrimoniali*
 - *Partecipazione del Comune di Carpi*
- ***Profilo e attività***
- ***Situazione contabile, gestionale e amministrativa***
- ***Bilancio di esercizio***
- ***Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società***
- ***Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore***
 - *Relazione sul governo societario con la relativa presenza di programmi di valutazione del rischio aziendale (per le sole società a controllo pubblico)*
 - *Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016*
 - *Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016*
 - *Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi*
- ***Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società***

AIMAG S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società in controllo pubblico congiunto per effetto di patti parasociali.

Partita IVA: 664670361

Sede legale: Via Maestri del Lavoro n. 38, 41037, Mirandola (MO)

Telefono: 053528111

E-mail: info@aimag.it

Sito internet: www.aimag.it

Quotazione in borsa: no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

N° azioni ordinarie: 67.577.681

Valore nominale per azione: 1,00 euro

Patrimonio netto (bilancio 2019): 144.846.597,00

Valore della produzione (bilancio 2019): 100.177.038,00

Margine operativo lordo EBITDA (bilancio 2019): 28.058.725,00

Risultato operativo EBIT (bilancio 2019): 5.705.349,00

Reddito netto (bilancio 2019): 10.475.995,00

Numero medio dipendenti (bilancio 2019): 409

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2019: 20,47%

N° azioni possedute: 13.835.051

Valore della quota di partecipazione (rapportata al patrimonio netto): 29.650.098,41

Profilo e Attività

Aimag spa è la società capogruppo dell'omonimo Gruppo AIMAG. Il gruppo Aimag costituisce un insieme integrato di aziende che perfeziona e completa nel proprio ambito di attività le filiere dei prodotti e dei servizi erogati. Il gruppo gestisce servizi nel settore energetico, idrico, ambientale e tecnologico. In particolare, la capogruppo AIMAG spa, svolge le seguenti attività:

- Gestione Servizio idrico integrato nell'Ambito Bassa Modenese e nell'Ambito Mantova (quest'ultimo in parte quale Sub-ambito): gestione campi pozzi, acquedotto, rete fognaria, depurazione delle acque reflue, laboratorio controllo potabilità acqua, depurazione rifiuti liquidi speciali.

- Raccolta e trasporto rifiuti nell'Ambito Bassa Modenese: raccolta differenziata rifiuti (cassonetto, porta a porta, porta a porta puntuale), gestione centri di raccolta, recupero e smaltimento del rifiuto, trattamento frazione organica, gestione discariche.

- Teleriscaldamento: reti distribuzione acqua calda su scala urbana;

- Cogenerazione: 8 impianti per 4,8 MW di potenza elettrica e 14,6 MW di potenza termica;

- Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (impianti idroelettrici)

- Produzione biogas: da frazione organica raccolta differenziata, fanghi depurazione acqua e rifiuti da discarica.

Oltre ai servizi pubblici svolti direttamente, AIMAG svolge altri servizi pubblici locali a rete

attraverso società controllate, quali il servizio di distribuzione gas nell'area della Bassa modenese oltre che in alcuni Comuni limitrofi dell'area bolognese e mantovana. Gli ambiti gestiti da AIMAG sia per quanto riguarda il servizio idrico integrato, sia per quanto riguarda il servizio di gestione rifiuti, sia per quanto riguarda il servizio distribuzione del gas (quest'ultimo gestito attraverso la controllata AS RETI GAS Srl).

AIMAG spa è una società a capitale misto pubblico - privato a controllo pubblico. Il Controllo sulla società è esercitato congiuntamente dai Comuni soci che detengono il 65% delle azioni ordinarie e dispongono della maggioranza dei voti esercitabili nella assemblea ordinaria (e straordinaria) anche in forza di accordi parasociali sottoscritti tra i medesimi. Gli affidamenti in essere con riguardo al servizio idrico e al servizio rifiuti sono stati affidati dalle rispettive Autorità d'Ambito sulla base della normativa vigente al momento dell'affidamento, previo esperimento di gara per la selezione del socio operativo privato tramite emissione di azioni correlate ai servizi (fattispecie ora disciplinata dall'art. 17 comma 4, lettera c) del TUSP). L'attività prevalente della società concerne la gestione di servizi di interesse generale a rete e le attività connesse e complementari a questi quali la produzione di energia, il recupero e il trattamento dei rifiuti.

Attraverso le altre società del Gruppo essa completa la filiera dei servizi al territorio con le attività di vendita di energia e gas, costruzione impianti, produzione di energia da fonti rinnovabili. La partecipazione dei Comuni nella società e nel Gruppo AIMAG è funzionale al perseguimento degli obiettivi di:

- sviluppo territoriale e coesione sociale, attraverso la garanzia del diritto di accesso universale a beni e servizi fondamentali e lo sviluppo coordinato delle infrastrutture di rete;
- minimizzazione dei costi complessivi, inclusi quelli derivanti dall'impatto sul territorio delle attività necessarie alla fornitura di tali servizi;
- perseguimento di elevati livelli di sicurezza e continuità del servizio.
- tutela delle fasce più deboli dei consumatori;
- Ricadute positive di rilievo sul territorio, quali ad esempio:
 - La concessione di dilazioni di pagamento alle utenze terremotate;
 - L'esecuzione di allacciamenti provvisori per consentire una rapida ripresa delle attività produttive;
 - La sperimentazione di soluzioni innovative in risposta alle sollecitazioni della popolazione;
 - Il rifacimento integrale dell'acquedotto di Carpi con tempi di decisione e di esecuzione assai rapidi e con un ingente investimento, di circa 13,5 milioni di euro, per far fronte alle preoccupazioni della popolazione per la presenza di fibre di amianto nell'acqua.

Situazione contabile, gestionale e amministrativa

Si rinvia alla lettura della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2019 al seguente link https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2020/08/AIMAG_Bilancio-economico2019.pdf

Bilancio di esercizio

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello *Stato Patrimoniale*.

Stato Patrimoniale Attivo

| Situazione patrimoniale AIMAG | ACT 19 | ACT 18 |
|---|--------------------|--------------------|
| ATTIVITÀ | | |
| Attività non correnti | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 26.582.627 | 24.890.825 |
| Avviamento e differenza di consolidamento | 3.413.370 | 0 |
| Immobilizzazioni materiali | 207.538.062 | 182.846.795 |
| Partecipazioni e titoli | 23.905.821 | 19.336.536 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 145.601 | 142.804 |
| Altri crediti a medio/lungo termine | 4.199.077 | 4.907.839 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 1.350.188 | 1.279.751 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| Crediti commerciali verso clienti | 41.891.442 | 42.738.799 |
| Crediti commerciali verso ITC | 6.112.972 | 3.482.690 |
| Altri crediti | 4.811.080 | 3.346.297 |
| Liquidità differite | 0 | 0 |
| Totale attività | 319.950.241 | 282.972.336 |
| PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | | |
| Patrimonio netto | | |
| Capitale e riserve | 134.370.602 | 130.603.818 |
| Risultato del periodo | 10.475.995 | 13.481.312 |
| PN terzi | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 144.846.597 | 144.085.130 |

| Situazione patrimoniale AIMAG | ACT 19 | ACT 18 |
|---|--------------------|--------------------|
| Passività non correnti | | |
| Fondi per rischi ed oneri | 29.392.940 | 26.525.100 |
| TFR | 2.862.062 | 2.995.851 |
| Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo | 1.336.407 | 1.316.270 |
| Passività correnti | | |
| Debiti commerciali verso fornitori | 27.429.151 | 27.909.186 |
| Debiti commerciali verso ITC | 4.560.357 | 5.003.901 |
| Debiti tributari e previdenza sociale | 3.808.719 | 637.893 |
| Altre passività correnti | 12.588.116 | 9.510.434 |
| Totale passività | 81.977.752 | 73.898.634 |
| PFN | | |
| Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo | 63.595.147 | 49.609.310 |
| Debiti finanziari entro l'esercizio successivo | 30.063.194 | 15.934.240 |
| (Liquidità correnti) | -532.449 | -554.978 |
| Totale posizione finanziaria netta | 93.125.892 | 64.988.572 |
| Totale a pareggio | 319.950.241 | 282.972.336 |

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti *indicatori di bilancio*:

| | ATC 19 | ATC 18 |
|---|-----------|-----------|
| Indice di disponibilità | | |
| Attività correnti / Passività correnti | | |
| L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità | 1.12 | 1.18 |
| Indice di autocopertura finanziario | | |
| Patrimonio Netto / Attività non correnti | | |
| L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri | 0.54 | 0.62 |
| Indice di copertura finanziario | | |
| (Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti | | |
| L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate | 0.67 | 0.75 |
| Capitale circolante netto | | |
| Attività correnti - Passività correnti | | |
| L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti | 5.779.339 | 7.786.123 |

Nella tabella seguente si fornisce un prospetto di riclassificazione del *Conto Economico*:

| <i>(in migliaia di euro)</i> | ACT 19 | % | ACT 18 | % |
|--|--------------------|-------------|--------------------|-------------|
| - vendite-prestazioni-corrispettivi | 95.540.668 | | 92.078.291 | |
| - capitalizzazione lavori interni | 4.636.370 | | 4.138.663 | |
| A. Totale ricavi | 100.177.038 | 100% | 96.216.954 | 100% |
| - materie prime, suss. e di consumo | -8.885.388 | -9% | -8.011.852 | -8% |
| - servizi e godim. beni di terzi | -37.134.418 | -38% | -35.194.124 | -37% |
| - oneri diversi | -4.236.575 | -4% | -4.485.283 | -5% |
| B. Totale costi esterni | -50.256.381 | -51% | -47.691.259 | -50% |
| C. Valore aggiunto (A-B) | 49.920.657 | 49% | 48.525.695 | 50% |
| D. Costo del lavoro | -21.861.928 | -21% | -20.841.335 | -21% |
| E. EBITDA (C-D) | 28.058.725 | 28% | 27.684.361 | 29% |
| F. Ammortamenti | -17.301.059 | -17% | -15.386.123 | -16% |
| G. Accantonamenti | -5.052.316 | -5% | -5.724.619 | -6% |
| H. EBIT (E-F-G) | 5.705.349 | 6% | 6.573.618 | 7% |
| Proventi da partecipazioni | 6.985.612 | 7% | 9.367.919 | 10% |
| Altri proventi finanziari | 378.908 | 0% | 441.435 | 0% |
| Interessi e oneri finanziari | -823.498 | -1% | -799.097 | -1% |
| I. Totale proventi e oneri finanziari | 6.541.022 | 7% | 9.010.257 | 9% |
| Rivalutazione di attività finanziarie | 0 | 0% | 0 | 0% |
| Svalutazione di attività finanziarie | -10.000 | 0% | 0 | 0% |
| L. Tot rettifiche di att. finanziarie | -10.000 | 0% | 0 | 0% |
| M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L) | 12.236.371 | 12% | 15.583.875 | 16% |
| N. Imposte sul reddito | -1.760.376 | | -2.102.563 | |
| O. EBT - Risultato post imposte (M-N) | 10.475.995 | | 13.481.312 | |

L'anno 2019 si è caratterizzato per una importante accelerazione nella realizzazione di investimenti nei settori storici della Società e nelle aree di riferimento in cui la stessa opera. Gli investimenti netti complessivi sono risultati pari ad euro 46.537.651.

La società chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 28.058.725 ed un utile ante imposte di euro 12.236.371, in calo di euro 3.347.504 rispetto all'esercizio precedente.

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| Indice | ACT 19 | ACT 18 |
|--|------------|------------|
| R.O.E. | | |
| Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto | | |
| L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa | 7,23% | 9,36% |
| R.O.I. | | |
| EBIT / Capitale investito | | |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | 1,78% | 2,32% |
| R.O.S. | | |
| EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite | 5,97% | 7,14% |
| CASH FLOW | | |
| Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti | | |
| L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa | 32.829.370 | 34.592.055 |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società

Sulla base di quanto comunicato dalla società nell'ambito delle richieste effettuate ai fini del presente monitoraggio, si riporta quanto segue.

Risultati rispetto agli obiettivi previsti nella NdA al DUP approvata con del. CC n. 19 del 28/02/2019

Settore: ambiente/raccolta e recupero rifiuti

- Obiettivo: Mantenimento della concessione della raccolta rifiuti urbani

AIMAG gestisce in regime di *prorogatio* dal 01.01.2017 il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati non essendo ancora stata avviata da ATERSIR la procedura relativa al rinnovo della concessione.

- Obiettivo: Incremento della produzione di biometano della frazione organica dei rifiuti con l'avvio dell'impianto a Massa Finalese e la progettazione di un nuovo impianto a Fossoli

Dal 01.03.2019 l'impianto sito in Massa Finalese ha iniziato a produrre e immettere in rete biometano. Nel corso del medesimo anno l'impianto ha immesso in rete complessivamente 1,2 milioni di m³ di biometano.

Nel corso del 2019 è inoltre stata portata avanti la progettazione relativa all'impianto di Fossoli.

- Obiettivo: Ulteriori attività di implementazione del servizio di raccolta domiciliare in particolare della plastica e del vetro, soluzioni smart di raccolta rifiuti nei contesti rurali

In cinque Comuni dell'Unione Area Nord è stato avviato il progetto di raccolta porta a porta di plastica, vetro e lattine permettendo ad AIMAG di raggiungere il principale obiettivo del progetto stesso ovvero la riduzione del rifiuto indifferenziato presente nella plastica.

Nel corso del 2019 è stato inoltre avviato il progetto di complessiva sostituzione del sistema di tracciamento dei conferimenti ai centri di raccolta.

Indicatori

► Percentuale raccolta differenziata con il sistema della raccolta porta a porta e della tariffa puntuale; riduzione del rifiuto indifferenziato da avviare a smaltimento

Nel corso del 2019 è stato registrato un aumento del 4,8% del rifiuto complessivo raccolto. Anche la percentuale di raccolta differenziata è aumentata passando da 88,5% a 88,7% a fronte dell'aumento della frazione non recuperabile a smaltimento del 3,3% e del contestuale aumento della frazione differenziata avviata a recupero del 5,2% (dati intero ambito AIMAG).

► Percentuali di incremento della produzione di biometano

La produzione e immissione in rete di biometano è iniziata nel corso del 2019. Sono stati complessivamente immessi in rete 1,2 milioni di m³ di biometano.

Settore: servizio idrico integrato

• Obiettivo: Completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera - Carpi. Dell'adduttrice Cognento e altri tratti di rete. Nuovo depuratore di Poggio Rusco

- *Completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera - Carpi:* Aimag comunica che l'opera si articola su tre differenti lotti tra loro funzionalmente indipendenti, di cui due lotti (Lotto 1 da A1 a via Cicerone presso Campogalliano; Lotto 2 da via Cicerone presso Campogalliano ad anello cittadino di Carpi) già eseguiti ed un terzo lotto (Lotto 3 da A1 a centrale Fontana di Rubiera) in attesa di avvio definizione procedura di pubblica utilità.
- *Collettore Cognento:* La società dichiara che la realizzazione della nuova adduttrice in uscita dalla centrale di Cognento è in fase di studio preliminare.
- *Altri interventi di rinnovo reti:* La società afferma che nel corso del 2019 sono stati sostituiti 11.087 mt di rete di distribuzione su tutto il territorio di competenza Aimag.
- *Depuratore al servizio dell'agglomerato San Giovanni Dosso e Poggio Rusco:* Aimag ha dichiarato che le opere relative alla realizzazione del nuovo depuratore a servizio dell'agglomerato di Poggio Rusco - San Giovanni del Dosso sono state concluse entro il 31.12.2019, in coerenza con il cronoprogramma.

• Obiettivo: Sviluppo di piani di sicurezza dell'acqua con metodologia Water Safety Plans

I piani di sicurezza secondo la metodologia Water Safety Plans sono in corso di sviluppo: sono stati definiti programmi di lavoro, criteri di implementazione delle analisi dei rischi sulla base degli schemi acquedottistici. Sono prossime le fasi di produzione di analisi di dettaglio.

• Obiettivo: Ampliamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi di San Marino di Carpi prevedendo lo scorporo dell'impianto dagli asset del settore idrico integrato

Nel corso del 2019 è stato portato a compimento il progetto definitivo dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi. Il progetto è stato validato dal RUP alla fine del mese di novembre 2019. Nel mese di dicembre (03/12/2019) è stata caricata sul portale regionale IPPC e trasmessa alla regione ER e ad ARPAE SAC di Modena, tutta la documentazione necessaria per l'avvio del nuovo PAUR.

• Obiettivo: Sostituzione dei misuratori più vetusti oltre 15.000 con nuovi contatori per la telelettura

Sono stati sostituiti quasi 23.000 contatori e che è stato avviato il progetto pilota relativo alla sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meters acqua, con l'installazione di circa 100 contatori per la telelettura.

Indicatori

► Percentuale di perdite della rete

La percentuale media delle perdite registrate nel corso del 2019 è pari al 23.1% (dati intero ambito AIMAG)

► Contatori sostituiti

Sono stati sostituiti circa 22.950 contatori.

Settore: distribuzione gas

- Obiettivo: Preparazione/partecipazione gara gas Modena 1

Sono proseguite le attività propedeutiche alla partecipazione alla gara gas ATEM Modena 1 e dichiara che il cronoprogramma delle attività sviluppate dalla Stazione Appaltante è pressoché completo, comprese le definizioni dei valori di rimborsi e la loro approvazione da parte di Arera.

- Obiettivo: Importanti investimenti nella sostituzione dei contatori gas e potenziamento della rete di distribuzione tra i Comuni di Finale e San Felice e quello di Mirandola

L'obiettivo di sostituzione dei contatori gas con smart meters, per gli anni dal 2018 al 2021, è di 113.900 (85% del totale installato) per un investimento complessivo di circa 14 milioni di euro. Alla fine del 2019 è stata realizzata la sostituzione di circa il 60% e che al 31.12.2019 i lavori di costruzione della condotta per la magliatura delle reti di distribuzione del gas metano dei comuni di Finale Emilia e Mirandola risultavano essere in avanzato stato di realizzazione.

Indicatori

► Percentuale di rispetto degli standard di servizio

La percentuale di rispetto degli standard della qualità del servizio risulta stabilmente superiore al 99%.

► Livello di potenziamento della rete di distribuzione

Il territorio dei Comuni gestiti è servito con rete di distribuzione molto ramificata. Vengono presi in considerazione progetti di potenziamento nei casi di richieste di accesso alla rete da parte di nuove utenze per le quali si rende necessario il potenziamento di tratti di rete o degli impianti. L'ultimo caso particolarmente significativo è avvenuto nel Comune di Sant'Agata. La distribuzione viene comunque garantita anche nei periodi più freddi, quando le pressioni di erogazione si abbassano rimanendo comunque ampiamente entro i limiti di norma.

Settore: vendita energia

- Obiettivo: Rafforzamento della vendita con un aumento dei clienti energia, oltre alla possibilità di investire risorse per l'acquisizione di quote di maggioranza di società di vendita

La somma dei clienti luce-gas 2019 registra un delta positivo del 3,03% rispetto al 2018. Nel corso del 2019 non si sono verificate opportunità di acquisizione di quote in società di vendita.

Indicatori

► Percentuale energia venduta da fonti rinnovabili

La quantità complessiva dell'energia elettrica venduta nel 2019 ha segnato un incremento del 1% rispetto al 2018. La composizione delle quantità vendute vede un incremento del prelievo industriale a scapito di una flessione del settore domestico.

Oltre la metà della quantità complessiva di energia elettrica venduta proviene da fonti rinnovabili (55%).

► Incremento clienti energia

Rispetto all'anno 2019 il saldo netto ha segnato un incremento del 3,03% rispetto all'anno precedente.

Settore: produzione energia

- Obiettivo: Avvio della produzione di energia elettrica da impianto idroelettrico sul fiume Panaro, con la possibilità di sviluppare altri progetti di impianti idroelettrici

E' stato completato nel corso dell'anno 2019 l'impianto idroelettrico sul fiume Panaro in località San Donnino di Modena.

- Obiettivo: Efficientamento energetico e diffusione del fotovoltaico per edifici pubblici e privati

Gli impianti fotovoltaici installati presso privati cittadini sono passati da n. 13, nel 2018, con potenza installata pari a 60kW a n. 16 nel 2019 con potenza installata pari a 66 kW.

- Obiettivo: Potenziamento del teleriscaldamento

Al 31.12.2018 la potenza era pari a 16,059 Mw; al 31.12.2019 è stata pari a 17,769 Mw.

Indicatori

► Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili e assimilate

Tutta l'energia elettrica prodotta dal Gruppo AIMAG deriva da fonti rinnovabili (fotovoltaico/idroelettrico) e assimilate (Cogenerazione ad Alto Rendimento).

Risultati rispetto agli obiettivi posti con deliberazione CC n. 53 del 28/06/2018

- Obiettivo: Razionalizzazione delle società e riduzione degli organi amministrativi e di controllo – In linea con quanto previsto dal piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con atto del consiglio comunale n. 134 del 28/09/2017 e con la politica di autonomo contenimento viene fissato per il 2018 l'obiettivo di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo in misura pari a 150.000,00 euro.

È di seguito rappresentato il risparmio complessivo ottenuto tramite le azioni di razionalizzazione poste in essere nel corso degli anni 2018 e 2019.

| | 2019 | | 2018 | | 2017 | |
|---------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | CDA | COLL.SIND. | CDA | COLL.SIND. | CDA | COLL.SIND. |
| AIMAG | 223.229 | 57.896 | 207.515 | 55.478 | 240.891 | 55.310 |
| SINERGAS | 65.019 | 44.200 | 125.038 | 41.600 | 135.447 | 41.341 |
| SINERGAS IMPIANTI | 10.000 | 4.680 | 10.000 | 4.680 | 11.200 | 12.351 |
| AS RETIGAS | 24.565 | 40.163 | 52.654 | 39.822 | 75.528 | 30.037 |
| AEB ENERGIE | 5.000 | 3.672 | 5.000 | - | 5.150 | - |
| SIAM | - | - | 3.833 | 5.179 | 4.539 | 4.909 |
| TRED | - | - | - | - | 92.746 | 11.059 |
| CARE | 19.206 | 10.920 | 13.400 | 11.544 | 13.380 | 10.920 |
| ENNE ENERGIA | 5.000 | - | 5.003 | - | 17.400 | 3.224 |
| AGRI SOLAR ENGINEERING | 2.500 | - | 3.300 | - | 7.200 | - |
| Totale | 354.518 | 161.531 | 425.743 | 158.303 | 603.480 | 169.151 |

I compensi degli organi amministrativi e di controllo sono stati ridotti nell'anno 2018 di complessivi € 188.585,00 e nell'anno 2019 di complessivi € 67.997,00, per un totale di riduzione pari ad € 256.582,00.

- Obiettivo: Consulenze legali

- Nell'anno 2018 il budget di previsione di AIMAG è già stato tarato prevedendo una forte riduzione dei costi per le consulenze legali indicando una somma pari a 110.000 € rispetto alla quale si chiede di conseguire una ulteriore riduzione nella misura del 10%;
- Eventuali esigenze che dovessero sopravvenire in corso d'anno che portino allo sfioramento delle previsioni di budget ulteriormente ridotte dovranno essere preventivamente comunicate e adeguatamente motivate agli enti soci pubblici;
- Per l'anno 2019 l'obiettivo è di confermare la previsione a budget 2018 ridotte del 10%.

L'obiettivo imposto dalla Direttiva prevedeva, in riferimento alle spese legali 2019, la conferma della previsione di budget 2018 (pari a €110.000,00) e la sua riduzione del 10% (quindi per una spesa totale di € 99.000,00).

Le spese per le consulenze legali, le quali non tengono in considerazione né le spese per operazioni straordinarie, né le spese riguardanti i procedimenti giudiziari, ammontano ad €. 84.725,18 per l'anno 2019, quindi sia entro i limiti di spesa previsti a budget per il 2019 da AIMAG sia entro i limiti imposti dagli obiettivi di contenimento dei costi delle amministrazioni pubbliche socie.

| BUDGET AIMAG 2018 | DIRETTIVA CONTENIMENTO COSTI | BUDGET AIMAG 2019 | CONSUNTIVO AIMAG 2019 |
|-------------------|------------------------------|-------------------|-----------------------|
| €.110.000,00 | €.99.000,00 | €.96.000,00 | €.84.725,18 |

- Obiettivo: Gestione sedi

- Viene fissato un obiettivo di riduzione della voce a budget complessivo sulle annualità 2018 e 2019 del 2%;
- AIMAG sarà tenuta a relazionare alla fine di ciascuna annualità, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, sul raggiungimento dell'obiettivo fissato in termini di percentuale conseguita e di misure attuate per conseguirla;

Per l'anno 2019 il budget relativo alla gestione delle sedi era pari ad € 2.054.706,49. Il consuntivo è invece ammontato ad € 1.987.131,08. È pertanto stato registrato un minor costo pari ad € 67.575,41 corrispondente al 3,28% della somma prevista a budget.

- Obiettivo: Costi del personale

- Viene fissato un obiettivo di riduzione minima dell'1% per l'anno 2018 dei costi di personale rispetto al budget previsto per un totale minimo stimato di €. 220.000;
- AIMAG dovrà produrre specifica relazione, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, agli enti soci per dare dimostrazione del conseguimento dell'obiettivo fissato e per esplicitare le misure adottate per il suo conseguimento;
- AIMAG dovrà altresì rispettare le disposizioni in materia di assunzioni previste dal TUSP - D.lgs 175/2016.

In relazione ai costi del personale la Direttiva prevedeva una riduzione dei costi del 1% rispetto a quanto previsto a budget. La riduzione dei costi di personale per l'anno 2019, dovuta anche a fattori sopravvenuti e imprevedibili, si attesta, secondo quanto dichiarato dalla società, ad - 4,55%.

La società conferma, come richiesto dalla Direttiva, il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore

Relazione sul governo societario e presenza del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società ha provveduto alla redazione della relazione sul governo societario, inserendovi un programma di valutazione del rischio aziendale strutturato sulla base di indici individuati dalla società medesima. Nel suddetto programma si evidenzia che *“Si intendono quali soglie di allarme le anomalie, verso i parametri di normale andamento della gestione, che siano in valore assoluto o per indici tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società.*

Compromissione che sia, quindi, meritevole di tempestiva ed approfondita valutazione da parte degli organi societari (consiglio di amministrazione ed assemblea sociale) affinché adottino azioni correttive. Azioni che possono estendersi anche ad una concreta valutazione di risparmio di costi nonché di congruità, dal punto di vista economico e finanziario, dei corrispettivi per i servizi gestiti.

Si verifica una “soglia di allarme” qualora si verifichi una (o più) delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10 % (differenza tra valore e costi della produzione: ex articolo 2525 c.c.);*
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;*
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.”*

| | 2019 | 2018 |
|--|------------|------------|
| R.O.E. | | |
| Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto | 7,23% | 9,36% |
| L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa | | |
| R.O.I. | | |
| EBIT / Capitale investito | 1,78% | 2,32% |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | |
| R.O.S. | | |
| EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5,97% | 7,14% |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite | | |
| CASH FLOW | | |
| Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti | 32.829.370 | 34.592.055 |
| L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa | | |

| | 2019 | 2018 |
|---|-----------|-----------|
| Indice di disponibilità (Current Ratio) | | |
| Attività correnti / Passività correnti | 1,12 | 1,18 |
| L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità | | |
| Indice di autocopertura finanziario | | |
| Patrimonio Netto / Attività non correnti | 0,54 | 0,62 |
| L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri | | |
| Indice di copertura finanziario | | |
| (Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti | 0,67 | 0,75 |
| L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate | | |
| Capitale circolante netto | | |
| Attività correnti - Passività correnti | 5.831.706 | 7.786.123 |
| L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti | | |

| INDICATORI | | 2019 | 2018 | 2017 |
|--|----------|---------|---------|---------|
| Posizione finanziaria netta | euro/000 | 80.146 | 58.133 | 43.924 |
| Patrimonio netto | euro/000 | 195.874 | 190.566 | 187.495 |
| EBTDA - risultato operativo lordo | euro/000 | 49.895 | 45.631 | 50.432 |
| Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto (covenants $\leq 1,0$) | unità | 0,52 | 0,34 | 0,26 |
| Posizione finanziaria netta/EBTDA (covenants $\leq 3,5$) | unità | 1,81 | 1,27 | 0,87 |
| EBTDA/Oneri Finanziari Netti (covenants $\geq 10,0$) | Unità | 54,13 | 57,91 | 44,95 |

Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016:

L'organo amministrativo della società rimasto in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019 venne nominato dall'Assemblea dei Soci in data 29.06.2017: la società evidenzia che in data 10.07.2017, con comunicazione PEC prot. n. 5041, ha adempiuto all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 trasmettendo la delibera alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Emilia Romagna.

Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016:

In riferimento all'attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, il Gruppo AIMAG ha individuato, all'interno di apposito Regolamento, i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del

D.lgs. 165/2001.

In conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 3, TUSP, il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale di AIMAG SpA- sezione Società Trasparente.

Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi:

AIMAG ha adottato, in riferimento al servizio idrico integrato, due Carte dei servizi: una per i Comuni della Provincia di Modena, l'altra per i Comuni della provincia di Mantova.

La società ha comunicato che è in corso di redazione la Carta dei Servizi relativa ai servizi ambientali gestiti da AIMAG; ad oggi la società si è dotata di uno strumento di autocontrollo denominato "Standard di qualità dei servizi ambientali".

Tutti i suddetti documenti sono pubblicati sul sito istituzionale.

Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società

In materia di qualità dei servizi erogati, può innanzitutto essere riportato quanto descritto dalla società nel bilancio di sostenibilità, presente al link <https://www.aimag.it/sostenibilita/#1593700065613-3516c857-e9fa>

I sistemi di gestione, le politiche e le certificazioni dei processi

Qualità e ambiente

AIMAG ha adottato una propria politica qualità ed ambiente, con la quale si impegna a garantire ed attuare, migliorandone in modo continuo l'efficienza, un sistema di gestione per la Qualità e l'Ambiente per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- gestire i fattori che possono rappresentare un rischio per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e delle aspettative delle parti interessate
- fornire prodotti/servizi conformi ai requisiti richiesti dal cliente garantendo il rispetto dell'ambiente
- garantire il rispetto di leggi e normative vigenti
- garantire in modo continuativo l'adeguatezza, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale al proprio ruolo mediante formazione ed addestramento
- sviluppare, definendo e monitorando obiettivi specifici, un'azione continua di miglioramento di prodotti, servizi, processi e tecnologie, mirata alla soddisfazione del cliente, all'ottimizzazione dei costi, alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dell'inquinamento, alla riduzione dei consumi di risorse naturali e dei rifiuti e al loro recupero
- estendere il processo di miglioramento anche ai fornitori attraverso adeguati processi di selezione e controllo, di sensibilizzazione e coinvolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi definiti, in particolare quelli di tipo ambientale

I sistemi di gestione e le certificazioni di processo

AIMAG è dotata di due certificazioni in ambito qualità ed ambiente, ottenute entrambe da Kiwa Cermet SpA.

UNI EN ISO 9001:2015 (certificato del sistema di gestione per la qualità), che attesta lo standard di qualità relativamente alle attività di progettazione, realizzazione e gestione di servizi e impianti inerenti a:

- ciclo integrato dell'acqua - captazione, potabilizzazione, distribuzione, allacciamenti degli utenti alla rete, fognature, trattamento acque e depurazione
- ciclo integrato dei rifiuti - spazzamento, raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centri di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agroindustriali, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida
- reti gas per conto terzi
- analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti, servizi commerciali conto terzi

UNI EN ISO 14001:2015 (certificazione del sistema di gestione ambientale), che attesta lo standard di gestione per quanto riguarda:

- l'attività di smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi

- il compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale e la selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida
- spazzamento, raccolta di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, centri di raccolta, trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi

A gennaio 2020 anche i processi del Reparto Fognatura e Depurazione hanno ottenuto il certificato ISO 14001:2015.

L'attenzione alla sicurezza dei lavoratori è ben evidenziata dagli atti concreti che quotidianamente gli addetti (dai Preposti al datore di lavoro) mettono in campo e dalle relative azioni di miglioramento pianificate che sono verificate all'interno della Direzione, del CdA e del OdV di AIMAG.

Con il 2020, è iniziata l'estensione delle certificazioni UNI EN ISO 14001 ad altri processi gestiti da AIMAG, in corso un gap analysis per valutare la possibilità di integrare il sistema di gestione per la qualità e l'ambiente in ottica UNI ISO 45001.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo: AS Retigas ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di distribuzione del gas naturale, articolata nelle fasi di progettazione, gestione, realizzazione e manutenzione impianti/reti gas; Ca.Re. ha ottenuto la certificazione UNI ISO 14001:2015 e OHSAS 18001:2007, per quanto riguarda la raccolta e il trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, mediante operazioni di cernita automatica e manuale, vagliatura, triturazione e adeguamento volumetrico.

| | UNI EN ISO 9001:2015 Qualità | UNI EN ISO 14001:2015 Ambiente | OHSAS 18001:2007 Sicurezza |
|-------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| AIMAG | X | X | |
| AS RETIGAS | X | | |
| CARE | | X | X |
| SINERGAS IMPIANTI | X | | |
| AEB ENERGIE | X | | |

Nel medesimo documento si segnalano le seguenti sezioni, ritenute di particolare interesse per la valutazione della qualità del servizio erogato:

- pagine 33 e seguenti, dati sul servizio idrico integrato, dei quali in particolare, si riporta il seguente stralcio, riguardante l'acquedotto di Carpi;

“L'acquedotto industriale di Carpi

Presso il depuratore di Carpi è stato realizzato l'acquedotto industriale che riutilizza una parte delle acque depurate, con l'obiettivo di valorizzare la risorsa idrica attraverso un risparmio d'acqua potabile.

L'impianto si colloca nel contesto produttivo carpigiano, da sempre legato all'industria tessile che necessita di volumi rilevanti di acqua per le attività di stampa, fissaggio tessuti, candeggio, lavanderia e tintoria. Oltre al minor consumo di risorsa idrica potabile, l'acquedotto industriale consente anche un risparmio di costi per le aziende: l'acqua dell'acquedotto industriale è, infatti, a tariffa agevolata.

A livello pratico, una parte dell'acqua depurata viene prelevata e affinata con una nuova filtrazione, cui segue la miscelazione con l'ozono prodotto dal reattore di ossidazione: è questo il cuore del processo che consente l'abbattimento, pressoché completo, del colore e dei tensioattivi. Il passo successivo è la clorazione, per evitare la ripresa dell'attività batterica, e la successiva raccolta nella speciale vasca di accumulo, da cui l'acqua verrà pompata in rete, pronta per il riutilizzo industriale. Caratteristica di questa acqua è una qualità molto superiore agli standard previsti per la depurazione, che la rende adatta non solo per le lavorazioni delle tintorie, ma anche per lavaggi, antincendio, raffreddamento, produzione di vapore e in genere per tutti gli usi industriali che non richiedono acqua potabile. Nel 2019, tramite l'acquedotto industriale, sono

stati recuperati e riutilizzati 123.450 m³ di acqua depurata, contro i 146.333 m³ del 2018.”

- pagine 38 e seguenti, dati sui servizi ambientali, recupero e smaltimento rifiuti, dei quali in particolare, si riporta la percentuale di raccolta differenziata sul territorio del Comune di Carpi, che raggiunge l'86%;
- pagine 48 e seguenti, dati sulla distribuzione del gas, dei quali si riportano i seguenti dati riguardanti anche impianti presenti sul territorio di Carpi

La produzione di biogas

Da diversi anni, AIMAG gestisce la filiera del biogas, fonte di energia rinnovabile costituita da una miscela composta prevalentemente da metano (50-70%) e da anidride carbonica, ottenuta dalla decomposizione in mancanza di ossigeno della sostanza organica. Quest'ultima può provenire, per quanto riguarda AIMAG, da una parte della frazione organica della raccolta differenziata, dai fanghi biologici di scarto della depurazione delle acque o dal residuo di organico presente nei rifiuti indifferenziati che vengono conferiti in discarica. Nel caso delle discariche, il biogas si forma spontaneamente e viene recuperato (la parte la discarica di San Marino di Carpi che è chiusa e dove si producono minime quantità di biogas che vengono bruciate in torcia), altrimenti viene generato in digestori anaerobici.

Nel 2019 è entrato in funzione il nuovo digestore dell'impianto di Finale: sono quindi 3 i digestori in attività: uno alimentato con i fanghi prodotti nel depuratore di San Marino di Carpi e 2 in servizio presso gli impianti di compostaggio, che utilizzano una parte del rifiuto organico. Il biogas prodotto presso l'impianto di compostaggio di Finale viene utilizzato per produrre biometano, mentre il resto funge da combustibile per la produzione di energia (elettrica e termica), tramite cogenerazione.

La produzione e l'utilizzo di questa fonte di energia (rinnovabile) favorisce la diminuzione delle emissioni responsabili dell'effetto serra, riducendo la produzione di energia da fonti fossili.

Nel 2019 sono stati prodotti 10.644.133 m³ di biogas, un aumento del 70% rispetto all'anno precedente, dovuto all'avvio del digestore di Finale. La produzione del biogas da discarica diminuisce per Medolla e Mirandola, mentre aumenta per Fossoli di Carpi, dove sono stati conferiti nuovi quantitativi di rifiuto negli anni precedenti.

| BIOGAS PRODOTTO E CONSUMATO – 2019 | | | |
|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------|
| SITO DI PRODUZIONE | PROVENIENZA DELLA MATERIA ORGANICA | BIOGAS PRODOTTO (m ³) | DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO 2018 |
| Discarica Medolla | Decomposizione rifiuto | 1.577.140 | -14,2% |
| Discarica Mirandola | Decomposizione rifiuto | 1.315.497 | -21,0% |
| Discarica Fossoli di Carpi | Decomposizione rifiuto | 1.034.885 | +31,4% |
| Digestore depuratore San Marino | Fanghi di scarto depurazione | 79.724 | -15,2% |
| Digestore compostaggio Fossoli | FORSU e lignocellulosici | 2.133.213 | +13,5% |
| Digestore compostaggio Finale E | FORSU e AGRO | 4.503.674 | - |
| Totale | | 10.644.133 | +69,9% |

- pagine da 108 a 115, riguardanti specificamente la *customer satisfaction*, che si riportano di seguito

La customer care

Nel corso del 2019 AIMAG ha continuato a sviluppare le iniziative che si collocano nell'ambito della trasformazione digitale e della nuova visione che ripositiona l'attenzione sul cliente, considerato vero portatore di valore. La visione mira a migliorare i servizi tradizionali introducendo parallelamente le novità che i clienti (digitali e non) si aspettano.

Per i servizi tradizionali le iniziative di customer care hanno come finalità il miglioramento della qualità dei servizi offerti che si declinano anche nel contenimento dei tempi di accesso agli sportelli clienti e dei tempi di risposta del Call Center. AIMAG ha individuato degli standard migliorativi rispetto a quelli indicati dall'Autorità e ne cerca il miglioramento di anno in anno con un monitoraggio continuo. Periodicamente vengono attuate azioni di miglioramento delle strutture preposte, soprattutto per il Call Center, per rispondere ad un numero sempre maggiore di contatti in relazione a servizi sempre più diffusi ed attività legate alla gestione dei rifiuti e della Tariffa Puntuale.

L'Amministrazione Clienti per i propri clienti è tenuta inoltre al rispetto dei tempi di fatturazione, come indicato nelle Carte dei Servizi (con relativi indennizzi automatici nel caso di disservizi) e al rispetto dei tempi di risposta per reclami e segnalazioni ed in generale delle prestazioni richieste dai clienti. Il Gruppo AIMAG, nel rispetto delle disposizioni di ARERA⁶ e degli enti di controllo territoriali preposti, è tenuta al rispetto degli indicatori di qualità su tutti i servizi erogati (fatturazione, reclami, allacci, ecc.). Sono sempre attive modalità di comunicazione dirette come l'invio di SMS per le comunicazioni personalizzate per le autoletture e per eventuali disservizi.

La centralità del cliente e la sua visione unica in ottica multicanale e multiservizio è supportata dall'introduzione del CRM Salesforce che è operativo per Sinergas dal novembre 2019. Mentre a giugno 2020 saranno operativi anche i servizi AIMAG. Per il Gruppo non si tratta di introdurre un applicativo ma di adattare la propria organizzazione alle mutate esigenze elevando gli standard qualitativi offerti sia per la componente Sales che per il Service ai clienti.

Nel corso del 2020 l'approccio multicanale, già attivo per gli sportelli, punti vendita, call center e rete agenti, sarà completato con la completa revisione dei canali digitali. Il progetto chiamato SDC (servizi digitali ai clienti) prevede la realizzazione di nuove App per AIMAG e Sinergas e nuove aree riservate per monitorare e gestire le proprie forniture con estrema semplicità da web.

Nel 2019 AIMAG ha continuato a lavorare anche sul miglioramento della qualità percepita direttamente dai clienti sui servizi offerti con le iniziative "Innovative Customer Services". I principali progetti sono elencati di seguito:

- **Recapito digitale delle bollette:** fra i principali vantaggi ci sono l'azzeramento dei tempi di recapito, la maggiore efficienza, il risparmio della carta e degli inchiostri, e in alcuni casi anche un risparmio economico
- **Canali di pagamento:** il servizio di pagamento con carta di credito ha visto un'importante crescita nel corso dei primi mesi del 2020 a causa delle difficoltà con i canali tradizionali (Poste e banche). Sempre dal 2019 è attivo il canale Sisal e nel corso del 2020 sarà attivato anche il canale PagoPA.
- **La bolletta si fa Dinamica:** nel corso del 2019 è stata ulteriormente sviluppata "Dinamica" la bolletta che si naviga come un sito web ed è facilmente consultabile anche dallo smartphone. La nuova forma di comunicazione consente di avere immediatamente un quadro d'insieme ma anche di avere a portata di mano più informazioni di dettaglio in forma grafica.

I clienti serviti

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo AIMAG ha in gestione 400 mila utenti. Il Gruppo AIMAG non ha azioni legali pendenti né sanzioni amministrative relativamente a pratiche di concorrenza sleale o comportamento anti-competitivo (antitrust).

| CLIENTI SERVITI GRUPPO AIMAG – 2019 | | | |
|-------------------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| | UTENTI SERVITI | COMUNI SERVITI | CITTADINI SERVITI |
| Servizio idrico integrato | 69.499 | 21 | 213.684 |
| Servizi ambientali | 80.931 | 11 | 166.934 |
| Distribuzione gas | 121.075 | 24 | 274.165 |
| Vendita gas | 100.179 | - | - |
| Vendita energia elettrica | 27.915 | - | - |
| Teleriscaldamento | 405 | 3 | - |
| Totale | 400.004 | 28 | 286.038 |

Sportelli e Call Center ▶ Tab. 31



Call center

158.246
chiamate ricevute
(*14% rispetto al 2018)

83 secondi
il tempo di attesa medio
(*1 sec rispetto al 2018)

89,3%
le chiamate andate
a buon fine
(*1,3% rispetto al 2018)



Sportelli clienti

16
sportelli attivi

66.345 contatti
(*8% rispetto
al 2018)

8 min e 14 sec
tempo attesa medio
(*1 min e 3 sec
rispetto al 2018)



Ecosportelli

2
ecosportelli attivi

13.559 contatti
(*14% rispetto
al 2018)



Sportello on-line

40.000
contratti registrati
sportello online
(*14% rispetto al 2018)

Per quanto riguarda il Call Center, nonostante un aumento del 13% delle chiamate ricevute, nel 2019 il tempo medio di attesa è rimasto stabile mentre il livello di servizio è migliorato. Un aumento significativo dei contatti si registra anche per gli sportelli clienti, causando un aumento nel tempo di attesa medio di 1 minuto. I due Ecosportelli in funzione a Carpi e Mirandola, con l'introduzione del nuovo servizio porta a porta integrale, hanno invece visto un aumento dei contatti del 14% rispetto al 2018. Lo sportello on-line è uno strumento che consente di accedere ai servizi offerti da AIMAG e Sinergas attraverso internet. Collegandosi è possibile verificare bollette, consumi, richiedere nuovi allacciamenti o inserire le letture direttamente da casa o dall'ufficio. L'utilizzo di questo servizio è stato incentivato nel corso dell'anno: circa 5.000 nuovi utenti si sono registrati nel 2019. L'11% delle bollette viene inviato in formato digitale, contro il 7,5% del 2018.

L'indagine di customer satisfaction sul servizio idrico

A gennaio 2019 è stata svolta un'indagine di soddisfazione sul servizio idrico sui 21 comuni serviti. La ricerca è stata sviluppata tramite interviste telefoniche ed on line ad un campione di cittadini dei territori in cui AIMAG gestisce il servizio idrico da diversi anni. Complessivamente sono state svolte 1676 interviste. Per tutte le domande è stato richiesto un giudizio (espresso in voto da 1 a 10) su alcuni aspetti o servizi, si è calcolata la media aritmetica dei valori dichiarati (media voto). I temi dell'indagine hanno riguardato: la soddisfazione relativa alla qualità dell'acqua, a diversi aspetti del servizio, al complesso del servizio acqua; i comportamenti quotidiani, in particolare l'acqua bevuta prevalentemente (in bottiglia o del rubinetto), la differenza fra le due, i comportamenti anti-spreco normalmente praticati; l'informazione, sia quella ritenuta necessaria relativamente alla qualità dell'acqua sia quella che attiene alla conoscenza degli aspetti del servizio pagati in bolletta che alla quantità di consumo medio e al costo al metro cubo; la valutazione del costo in relazione al servizio ricevuto ed infine la valutazione di alcune azioni volte al risparmio nel consumo di acqua possibili nell'immediato futuro.

Per quanto riguarda il servizio acqua sono sette gli aspetti esaminati (qualità complessiva dell'acqua, controllo potabilità, manutenzione della rete idrica e fognaria, depurazione, informazione sulla qualità dell'acqua e informazione sul corretto consumo) e sui quali è stato richiesto un giudizio: il voto complessivo al servizio acqua di AIMAG si attesta su 6,4 con il 69,1% di voti positivi rispetto al 22,5% negativi. Dopo l'esame di alcuni aspetti della soddisfazione è stato valutato il grado di fiducia sui controlli della qualità dell'acqua, la tempestività degli interventi di riparazione, e infine la fiducia generale verso il servizio acqua di AIMAG. In tutti gli aspetti il voto medio è superiore al 6 e la percentuale di voti positivi (da 6 a 10) è oltre il 55%.

Per quanto riguarda i comportamenti, l'81,9% degli intervistati dichiara di bere prevalentemente acqua in bottiglia rispetto al 18,1% che beve acqua del rubinetto. Chi beve prevalentemente acqua del rubinetto esprime un voto medio alla qualità complessiva pari a 6,9 superiore al 6,3 del totale e al 6,1 di chi beve acqua in bottiglia. Si è poi proposto un confronto fra acqua in bottiglia e acqua del rubinetto per alcune caratteristiche. L'83,1% degli intervistati valuta l'acqua in bottiglia più costosa (83,1%), più buona (75,6%), anche più digeribile (seppure con una percentuale che scende al 59%) ed infine più sicura e controllata (con una percentuale che si ferma al 44,6%). Coloro che attribuiscono all'acqua della bottiglia le caratteristiche di maggiore bontà, sicurezza e digeribilità esprimono, coerentemente, un voto più basso alla qualità dell'acqua del servizio AIMAG.

Dunque, il largo consumo di acqua in bottiglia è sostenuto da un giudizio di merito sulla qualità e non è particolarmente frenato dal costo più alto.

In tema di comportamenti, individuali o familiari, relativi al risparmio di acqua gli intervistati dichiarano in linea di massima un buon grado di attenzione, in particolare:

- oltre il 90% per quanto riguarda l'utilizzo della lavastoviglie o della lavatrice solamente a pieno carico
- oltre l'80% nell'uso dell'acqua solo nei tempi necessari durante le attività di igiene personale, ma anche nell'applicazione del frangigetto ai rubinetti
- oltre il 70% nell'acquisto di elettrodomestici con un consumo contenuto di acqua e nell'utilizzo di scarichi differenziati nel wc
- la raccolta di acqua piovana per l'innaffiatura delle piante è invece una pratica diffusa solo nel 24,7% dei casi

Prendendo in considerazione poi in considerazione le 8 domande relative al livello di informazione degli intervistati (i 5 aspetti presenti nella bolletta, il consumo familiare, quello nel corso di una doccia, il costo totale a metro cubo) è stato possibile costruire un indice di conoscenza da cui emerge una generale bassa conoscenza delle tematiche.

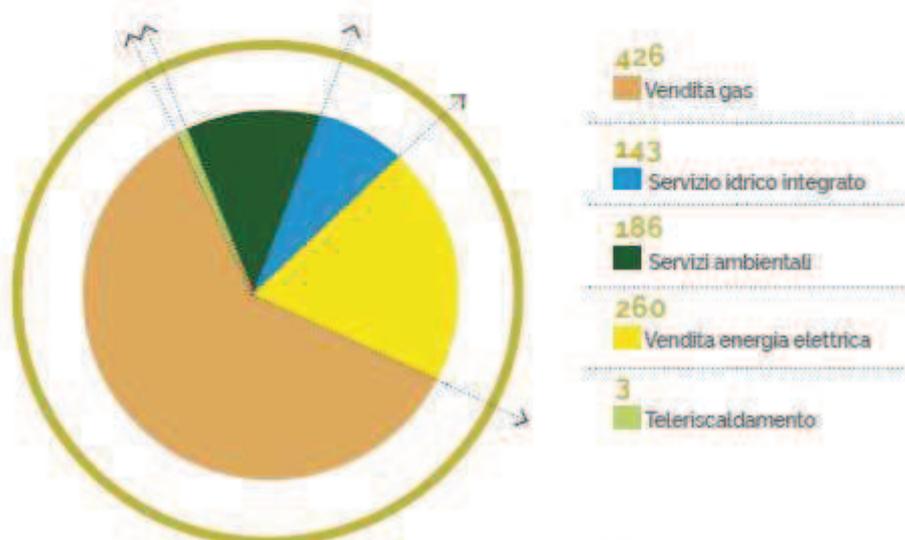
Per quanto riguarda infine il costo del servizio poco meno della metà degli intervistati ritiene che ciò che la propria famiglia paga per il servizio acqua sia proporzionato al servizio ricevuto, il 29,5% valuta il costo superiore al servizio mentre il 2,5% lo ritiene inferiore al servizio, il 19,2% non ha un'idea precisa.

I reclami > Tab. 32

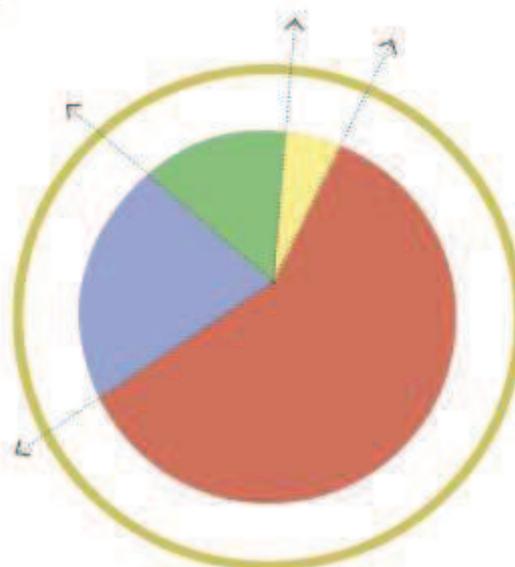
I reclami ricevuti nel 2018 sono 1.018, contro i 798 del 2017. Si segnala un aumento dei reclami legati alla vendita energia elettrica, che passano da 93 nel 2017 a 260, fenomeno dovuto alla crescita del numero dei clienti di questo servizio.

Come modalità di presentazione, i clienti preferiscono di gran lunga la mail (729) e il portale web (166). Resta ancora discretamente utilizzato il mezzo postale, con 79 reclami ricevuti via lettera.

RECLAMI PER TIPOLOGIA



RECLAMI PER PROVENIENZA



Recupero crediti

| |  Numero contatti allo sportello |  Incidenza morosità Gas |  Incidenza morosità Luce |  Incidenza morosità Acqua |  Incidenza morosità Tariffa Corrispettiva |
|------|--|--|---|---|--|
| 2017 | 24.306 | 1,6% | 3,0% | 3,7% | 7,1% |
| 2018 | 26.225 | 1,6% | 3,4% | 3,7% | 6,5% |
| 2019 | 27.644 | 1,7% | 4,8% | 4,0% | 6,3% |

Grazie alla mirata e continua attività di recupero, l'incidenza della morosità relativa all'insoluto a 45 giorni si mantiene vicina ai livelli dello scorso anno nonostante, soprattutto nel settore dell'energia e nello specifico dell'energia elettrica, si risenta del maggiore rischio connesso alle utenze acquisite fuori zona sul mercato libero. L'incidenza sul gas si attesta sul 1,7%. Anche l'incidenza dell'energia elettrica al 4,8% per il 2019 risente dei medesimi effetti.

Per quanto riguarda invece gli altri servizi principali di AIMAG, per il 2019 l'incidenza sul servizio acqua è pari al 4% mentre sulla raccolta e trasporto è leggermente in calo e si attesta sul 6,3% (dati sempre rilevati a 45 giorni).

Continua, anche l'attività di controllo preventivo grazie all'attivazione, per i clienti con elevati consumi, di assicurazione crediti, contratto di factoring e servizio di call che consentono di anticipare i tempi di attivazione del sollecito rispetto al passato. I risultati che si stanno ottenendo sono dovuti in ogni caso anche al forte legame con il territorio. Da considerare infatti che i clienti del servizio di fornitura acqua e del servizio di raccolta e trasporto sono gestiti in regime di monopolio e per quanto riguarda fornitura gas ed energia elettrica l'80/85% della clientela è ancorata sul territorio. Questo facilita naturalmente l'attività di dialogo con gli utenti grazie anche agli sportelli Recupero crediti ubicati presso le sedi principali di Mirandola e Carpi (n° 27.644 contatti nel 2019), riconoscendo pertanto il valore sociale degli stessi, che consente di dare un aiuto a chi ha la volontà di pagare, con risultati positivi anche per il Gruppo. Al contempo, ciò permette di mantenere anche un forte rigore nei confronti di chi invece oppone resistenza e rifiuta di provvedere al pagamento di quanto dovuto.

L'attività di recupero crediti prevede una prima serie di interventi di sollecito da parte dell'Ufficio Recupero Crediti a cui ne seguono di più incisivi, in parte curati da AIMAG internamente, in parte affidati a società di recupero esterne specializzate. Gli interventi spesso prevedono piani di rientro e dilazioni di pagamento. Nel caso tali azioni non siano sufficienti, per ridurre ulteriormente il credito sono necessa-

rie attività ancora più incisive ed impattanti, come la sospensione della fornitura a cui a volte segue attività stragiudiziale e, per i crediti di importo elevato, attività giudiziale. Per quanto riguarda i fabbricati condominiali, in considerazione dell'impatto sociale che la sospensione della fornitura gas potrebbe comportare, si tende a privilegiare l'attività di sollecitazione, che viene svolta prevalentemente dagli uffici interni attraverso una regolare attività di sollecito e corrispondenza con gli amministratori di condominio. Normalmente tale attività consente di contenere il fenomeno della morosità, anche se con tempi di rientro più lunghi rispetto alle normali scadenze. Le chiusure della fornitura sono circoscritte a poche situazioni isolate, spesso per clienti con i quali non è stato possibile aprire nessun canale di dialogo. In caso di chiusure dei contatori nei condomini si cerca inoltre di condividere le soluzioni tecniche più opportune per garantire comunque la fornitura dei servizi per le utenze virtuose. Per quanto riguarda la fornitura dell'acqua, che ha una connotazione anche fortemente sociale, la sospensione è solo per le situazioni in cui la morosità si è protratta a lungo nel tempo ma si assicura il mantenimento del minimo servizio. Sul lungo periodo, nell'arco temporale di 3-4 anni, l'indice di insoluto viene stimato con incidenze dello 0,8% per il gas, dell'1,4% dell'energia elettrica, dell'1/1,1% dell'acqua e del 3,5/4% per la raccolta e trasporto.

Per quanto riguarda gli altri servizi svolti da AIMAG (depurazione, impianti ambiente ecc.) anch'essi oggetto dell'attività di sollecito da parte dell'ufficio Recupero crediti, nel corso del 2019 sono stati ottenuti risultati positivi. Un'attenzione ancora più puntuale è stata effettuata sui crediti vantati da Sinergas SpA legati alle Fonti rinnovabili/fotovoltaico e in area di sviluppo per la loro potenziale criticità legata sia ai tempi di ritorno degli investimenti effettuati, sia al fatto che trattasi appunto di clienti fuori dal territorio storico.

I fallimenti cui il gruppo AIMAG si è insinuata sono di poco inferiori rispetto all'anno precedente. Nel 2019 AIMAG SpA si è insinuata in n. 42 fallimenti, mentre per quanto riguarda le società del Gruppo solo Sinergas SpA in n. 36.

AMO S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società di capitali a totale capitale pubblico, controllata dal Comune di Modena

Partita IVA: 02727930360

Sede legale: Strada Sant'anna, 210 - 41122 Modena

Telefono: 059 9692001

E-mail: infotpl@amo.mo.it

Sito internet: www.amo.mo.it

Quotazione in borsa: no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale: 5.312.848,00

N° azioni: 5.312.848

Valore nominale per azione: 1,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 19.501.301,00

Valore della produzione (bilancio 2019): 29.130.623,00

Margine operativo lordo (bilancio 2019): 1.081.360,00

Risultato operativo (bilancio 2019): -38.656,00

Reddito netto (bilancio 2019): 4.249,00

Numero medio dipendenti (al 31/12/2019): 12

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2019: 9,6071%

N° azioni possedute: 510.416,00

Pari ad euro: 510.416

Profilo e attività

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena (in forma abbreviata, aMo) è una società nata nell'ambito del processo di riforma del sistema di trasporto pubblico locale con l'obiettivo, tra gli altri, di aprire il settore alla concorrenza e assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità; è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia- Romagna 2 ottobre 1998, n. 30.

In particolare l'art. 19 della suddetta legge regionale prevede che le Province e i Comuni costituiscano, per ciascun ambito territoriale, una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza

La società, che esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. n. 30/98 in particolare: progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati fra loro e la mobilità, è stata costituita con convenzione ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico sugli enti locali ed è una società di capitali di cui sono soci gli Enti locali della provincia di Modena. Le sue funzioni vengono determinate dalle Leggi Regionali 30/1998 e 10/2008. Essa provvede alle funzioni assegnate alle agenzie per la mobilità, dalla citata legge

regionale, ossia programmazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale, non invece alla gestione ed erogazione dei servizi medesimi.

aMo è proprietaria dei beni funzionali all'espletamento del servizio di trasporto pubblico, ovvero l'intera rete filoviaria cittadina, le fermate, le stazioni, i depositi; e ha principalmente compiti di progettazione delle reti e dei servizi di promozione e controllo del trasporto pubblico locale. Affida il servizio tramite procedura di gara; il rapporto con il gestore, vincitore della gara, si basa sul Contratto di Servizio, accordo che detta gli standard di qualità.

Inoltre, sulla base delle mutate esigenze di mobilità espresse dal territorio, stabilisce le modifiche ai servizi e progetta eventuali nuovi interventi.

La società è controllata dal Comune di Modena che detiene il 45% delle azioni di aMo e che esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 2, c.c.

In ossequio allo specifico obbligo di cui all'art. 19, comma 5, TUSP, e ai sensi del disposto di cui all'art. 147-quater, comma 2, TUEL, il Comune di Modena, al fine di perseguire la "efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche", la "tutela e promozione della concorrenza e del mercato" e la "razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica", ha provveduto ad assegnare alla società obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità mediante le note di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2018-2020 e 2019-2021. I risultati conseguiti in attuazione degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2018 sono esposti nella relazione di verifica finale del controllo sulle società partecipate del Comune di Modena (delibera consiglio comunale n. 71 del 26/9/2019).

La partecipazione del Comune di Carpi alla società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali.

Situazione contabile, gestionale e amministrativa

Si rinvia alla lettura della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2019 al seguente link http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/bilanci_annuali_1.aspx

Bilancio di esercizio

Sintesi del Bilancio (dati in Euro)

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Ricavi | 29.130.623 | 28.367.672 | 28.597.280 |
| Reddito operativo (Ebit) | (38.656) | 118.484 | 61.143 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 4.249 | 101.031 | 61.303 |
| Attività fisse | 19.625.348 | 19.065.417 | 18.907.454 |
| Patrimonio netto complessivo | 19.501.301 | 19.497.051 | 19.396.019 |
| Posizione finanziaria netta | 12.657.271 | 12.646.722 | 10.672.696 |

Il *conto economico* riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione 2019/2018 |
|--|------------------|------------------|-------------------------|
| Ricavi al netto quote contribuiti su investimenti, e trasferimenti | 28.768.457 | 28.119.940 | 648.517 |
| Costi esterni | 27.484.642 | 26.664.819 | 819.823 |
| Valore Aggiunto | 1.283.814 | 1.455.121 | -171.307 |
| Costo del lavoro | 783.570 | 777.160 | 6.410 |
| Margine Operativo Lordo | 500.244 | 677.961 | -177.717 |
| Ammortamenti netti e svalutazioni | 538.900 | 559.477 | -20.577 |
| Risultato Operativo | -38.656 | 118.484 | -157.140 |
| Proventi e oneri finanziari | 59.296 | 282 | 59.014 |
| Risultato Ordinario | 20.640 | 118.766 | -98.126 |
| Componenti straordinarie nette | | | 0 |
| Risultato prima delle imposte | 20.640 | 118.766 | -98.126 |
| Imposte sul reddito | 16.391 | 17.735 | -1.344 |
| Risultato netto | 4.249 | 101.031 | -96.782 |

Lo *stato patrimoniale* riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
|---|---------------------|--------------------|------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 1.248.384 | 614.952 | 633.432 |
| Immobilizzazioni materiali nette | 18.359.791 | 18.433.292 | (73.501) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 3.000 | 3.000 | |
| Capitale immobilizzato | 19.611.175 | 19.051.244 | 559.931 |
| Rimanenze di magazzino | | | |
| Crediti verso Clienti | 989.630 | 862.544 | 127.086 |
| Altri crediti | 2.162.790 | 2.781.756 | (618.966) |
| Ratei e risconti attivi | | 183 | (183) |
| Attività d'esercizio a breve termine | 3.152.420 | 3.644.483 | (492.063) |
| Debiti verso fornitori | 6.453.701 | 6.047.482 | 406.219 |
| Acconti | 27.336 | 34.836 | (7.500) |
| Debiti tributari e previdenziali | 70.147 | 68.448 | 1.699 |
| Altri debiti | 577.869 | 623.068 | (45.199) |
| Ratei e risconti passivi | 6.269.157 | 6.193.258 | 75.899 |
| Passività d'esercizio a breve termine | 13.398.210 | 12.967.092 | 431.118 |
| Capitale d'esercizio netto | (10.245.790) | (9.322.609) | (923.181) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 573.271 | 553.747 | 19.524 |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo) | | | |
| Altre passività a medio e lungo termine | 1.948.084 | 2.324.559 | (376.475) |
| Passività a medio lungo termine | 2.521.355 | 2.878.306 | (356.951) |
| Capitale investito | 6.844.030 | 6.850.329 | (6.299) |
| Patrimonio netto | (19.501.301) | (19.497.051) | (4.250) |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | 14.173 | 14.173 | |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 12.643.098 | 12.632.549 | 10.549 |
| Mezzi propri e indebitamento finanziario netto | (6.844.030) | (6.850.329) | 6.299 |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società

Risultati rispetto agli obiettivi previsti nella NdA al DUP approvata con del. CC n. 19 del 28/02/2019

Obiettivi corrente di gestione ordinaria - Conservazione e manutenzione del proprio patrimonio, struttura fondamentale per l'esercizio del TPL nel bacino.

Stato di attuazione: Nel 2019 sono stati realizzati importanti interventi sul patrimonio aziendale:

- a) è stato completato, collaudato e aperto all'esercizio il nuovo deposito bus di Finale Emilia,
- b) sono terminati e collaudati i lavori di riqualificazione antisismica dell'officina presso la sede di Modena,
- c) sono stati installati i nuovi portoni sezionali nel deposito bus di Carpi,
- d) sono iniziati i lavori di installazione dei dispositivi di sicurezza PLF sulla rete filoviaria di Modena,
- e) sono proseguiti i lavori in messa in opera della tecnologia LED nei sistemi illuminati della sede di Modena.

Obiettivo corrente di gestione ordinaria - consolidamento e adeguamento della rete provinciale di servizi nel rispetto degli oneri contrattuali e degli obblighi verso il gestore.

Stato di attuazione: - Nel 2019 sono stati realizzati importanti interventi sui servizi di trasporto pubblico locale, a risorse sostanzialmente invariate:

- a) adeguamento del servizio di trasporto pubblico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici superiori, tenendo conto che anche nel 2019 si è determinato un'ulteriore aumento degli studenti degli istituti superiori;
- b) progettazione e attuazione degli interventi di estensione del servizio urbano di linea "Arianna" ai giorni festivi e il potenziamento del servizio a chiamata – prontobus, nel Comune di Carpi, in attuazione degli indirizzi del PUMS;
- c) attuazione degli interventi di riassetto del servizio urbano di Sassuolo, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;
- d) gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica in tutta la Provincia, rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati.

Obiettivo corrente di gestione ordinaria - miglioramento qualità del servizio pubblico anche oltre il livello l'attuale livello di gradimento raggiunto presso l'utenza (voto 7.3 nella custode annuale);

Stato di attuazione - Nel 2019 l'indagine di customer satisfaction dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Modena è stata effettuata con metodologia diversa rispetto agli anni precedenti in ragione della difficoltà ad accedere alla banca dati abbonati di SETA per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla privacy; l'indagine ha prodotto un voto di 6,7.

Obiettivo di Equilibrio economico di gestione - Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

Stato di attuazione: è confermato l'equilibrio economico di gestione, mostrando il Conto Economico 2019 un risultato utile di 4.249 €.

Indicatori:

- livelli di gradimento dell'utenza – utilizzata diversa metodologia, voto 6,7.
- numero utenti dei servizi di trasporto locale - 206.467 ;
- km percorsi dal servizio pubblico - vett*km. 497.275 ;
- numero corse - 58.216 ;

Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore

Relazione sul governo societario e presenza del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società ha provveduto alla redazione della relazione sul governo societario, inserendovi la “Relazione di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.e.i. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” – (TUSP)”, all’interno della quale vengono predisposti specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale relazione è scaricabile, unitamente al bilancio di esercizio 2019, al link http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/bilanci_annuali_1.aspx.

In essa vengono in particolare individuate le seguenti condizioni, al verificarsi (anche di una sola) delle quali scatti una ‘soglia di allarme’:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
6. l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, è inferiore ad 1.

A seguito dell’analisi condotta e riportata nella seguente tabella, si dichiara come non emergano elementi di rischio.

| | Soglia di allarme | Risultanze | | | Anomalia |
|---|---|-----------------------|------|------|----------|
| | | 2019 | 2018 | 2017 | |
| 1 | La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi | differenza positiva | | | No |
| 2 | Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 10% | nessuna perdita | | | No |
| 3 | La relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale | nessuna discontinuità | | | No |
| 4 | L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso (al netto dei risconti su contributi agli investimenti), sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20% | 1,5 | 1,55 | 1,58 | No |
| 5 | Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5% | 0 | 0 | 0 | No |
| 6 | L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1 | 2,1 | 2,3 | 2,2 | No |

Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016:

La società è amministrata da un amministratore unico dal 2010.

Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016:

La società è dotata di un regolamento per il reclutamento del personale scaricabile al seguente link [http://www.amo.mo.it/amministrazione trasparente/statuto regolamenti.aspx](http://www.amo.mo.it/amministrazione_trasparente/statuto_regolamenti.aspx)

La società dichiara inoltre che "Nel corso del 2019 non sono state effettuate assunzioni. Si è tenuto il concorso per due ingegneri trasportisti, assunti poi nel mese di febbraio e settembre 2020."

Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi:

La carta dei servizi è scaricabile al seguente link [http://www.amo.mo.it/agenzia/carta servizi 2.aspx](http://www.amo.mo.it/agenzia/carta_servizi_2.aspx)

Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società

Si riporta quanto descritto sul sito della società al seguente link (dal quale è scaricabile il referto completo dell'indagine 2019), [http://www.amo.mo.it/categoria 3/indagine gradimento 2012.aspx](http://www.amo.mo.it/categoria_3/indagine_gradimento_2012.aspx), evidenziando come la valutazione ivi menzionata sia relativa al Trasporto Pubblico Locale sul territorio complessivamente inteso, diversamente dalla valutazione riportata nel precedente paragrafo riguardante il 'Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società', valutazione quest'ultima inerente i soli segmenti di servizio erogati da aMo.

"I viaggiatori del trasporto pubblico modenese promuovono il servizio con un 7,1, confermando anche nel 2019 il giudizio degli ultimi anni. E' quanto emerge dalla tredicesima indagine sulla soddisfazione dell'utenza (Customer care), realizzata dall'ufficio ricerche del Comune di Modena

*per conto dell’Agenzia per la mobilità e presentata al Gestore e agli Enti Soci.
La qualità del servizio continua ad essere giudicata buona.*

Nel 2019 le voci che hanno riscontrato il maggior apprezzamento sono la “sicurezza rispetto a incidenti stradali o meccanici” (7,5); la “comodità delle fermate rispetto alle proprie esigenze” (voto 7,4); la "sicurezza rispetto a furti o borseggi" (voto 7,3). Per tutti questi fattori, nell'ambito di una certa stabilità rispetto al 2017, si registra un lieve calo della soddisfazione.

Restano alcuni fattori di “criticità” che, ottenendo giudizi poco più che sufficienti da parte degli utenti, evidenziano una richiesta di maggiore attenzione: la “pulizia dei bus” (voto 6,2); la "puntualità del bus" (6,3) e il "controllo su chi non paga il biglietto (voto 6,4). Non raggiunge la sufficienza la "cura delle pensiline", con un 5,9.

LA RICERCA

Le persone intervistate sono state 706, di cui 411 possessori di abbonamento annuale o mensile nominativo, attraverso contatti telefonici, e 295 viaggiatori “occasionalisti”, ovvero in possesso di un biglietto di corsa semplice, attraverso colloqui personali nelle principali autostazioni/fermate. Le interviste sono state effettuate a maggio 2019.

Le due metodologie di rilevazione hanno permesso di avere un campione totale che rispecchiasse le caratteristiche dei viaggiatori complessivi: in fase di analisi dei dati i due campioni sono stati riproporzionati (ponderazione) sulla base della composizione dell'universo degli utilizzatori.

NOTA INFORMATIVA

(in ottemperanza al regolamento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 256/10/CSP, pubblicato su G.U. 301 del 27/12/2010)

Soggetto realizzatore: Studio MV Modena e SWG S.p.a. di Trieste.

Committente e Acquirente: Agenzia per la Mobilità di Modena (aMo)

Universo di riferimento: Utenti del servizio di trasporto pubblico locale di Modena.

Estensione territoriale: provincia di Modena

Numerosità campionaria: 411 interviste telefoniche e 295 interviste face to face.

Numero di contatti:

- interviste complete: 706

- rifiuti/sostituzioni: 331

- totale contatti effettuati: 1037 (100%)

Date di realizzazione sondaggio: Maggio 2019”.

Si riportano di seguito, in via riassuntiva, le pagine 5, 6 e 7 della scheda:

Soddisfazione ed importanza

La tabella che segue riprende le valutazioni (voti sulla scala 1-10) del totale degli intervistati per tutti i 22 aspetti del servizio esaminati. La tabella (in ordine per media voto decrescente) riporta in modo distinto:

- il voto da 1 a 4, cioè la valutazione decisamente negativa
- distintamente il voto 5 e il voto 6, cioè il giudizio a cavallo della sufficienza, suscettibile di divenire positivo o negativo, che contiene comunque criticità rilevanti insieme ad alcuni apprezzamenti
- il voto 7 che ha indubbiamente una valenza positiva ma che comporta anche l'indicazione di possibili miglioramenti
- il voto tra 8 e 10, cioè la valutazione decisamente positiva
- la percentuale di non sanno risponde
- la media voto totale
- la deviazione standard, cioè il grado di omogeneità della media

| SODDISFAZIONE OGDHE MEDIA VOTO | voto 1-4 | voto 5 | voto 6 | voto 7 | voto 8-10 | non sa non risponde | Media voto | Dev. Std. |
|---|----------|--------|--------|--------|-----------|---------------------|------------|-----------|
| | % | % | % | % | % | % | | |
| La sicurezza rispetto a incidenti stradali o meccanici | 2,3 | 10,3 | 13,9 | 15,6 | 46,9 | 11,1 | 7,5 | 1,8 |
| La comodità delle fermate rispetto alle sue esigenze | 2,0 | 10,8 | 14,0 | 25,1 | 48,1 | 0,0 | 7,4 | 1,6 |
| La sicurezza rispetto a furti, borseggi, molestie | 2,2 | 11,9 | 15,6 | 17,0 | 43,3 | 9,7 | 7,3 | 2,0 |
| Le informazioni su orari e corse alle fermate | 2,6 | 10,2 | 19,7 | 18,0 | 43,7 | 2,6 | 7,2 | 1,8 |
| La comodità del percorso che fa il bus | 2,3 | 11,3 | 17,4 | 22,5 | 46,6 | 0,1 | 7,2 | 1,6 |
| La rapidità del viaggio | 2,7 | 10,9 | 17,8 | 24,9 | 41,4 | 2,1 | 7,2 | 1,6 |
| Il rispetto delle fermate | 2,2 | 10,6 | 18,3 | 19,7 | 44,6 | 1,3 | 7,2 | 1,8 |
| La possibilità di reperimento dei biglietti e degli abbonamenti | 1,1 | 10,6 | 17,8 | 17,8 | 43,9 | 3,6 | 7,1 | 1,6 |
| La cortesia e l'educazione degli autisti | 4,4 | 11,2 | 20,1 | 21,2 | 40,3 | 2,7 | 7,1 | 1,7 |
| La condotta di guida degli autisti | 5,1 | 11,2 | 21,2 | 20,3 | 42,3 | 0,0 | 7,0 | 1,7 |
| La chiarezza delle informazioni | 4,4 | 14,2 | 17,0 | 21,0 | 37,4 | 6,9 | 7,0 | 1,7 |
| La diffusione delle informazioni | 5,2 | 15,3 | 17,0 | 19,0 | 36,0 | 7,7 | 6,9 | 1,7 |
| La comodità dell'interscambio tra le linee (collegamenti tra bus) | 5,2 | 13,3 | 20,7 | 24,9 | 38,0 | 9,3 | 6,7 | 1,8 |
| Il comfort sul mezzo (comodità, climatizzazione, rumore) | 1,4 | 14,4 | 23,1 | 23,2 | 31,7 | 0,1 | 6,6 | 1,7 |
| La tempestività delle informazioni circa le variazioni del servizio | 6,0 | 14,6 | 21,8 | 22,0 | 36,3 | 9,4 | 6,6 | 1,6 |
| Il costo del viaggio in rapporto al servizio ricevuto | 2,1 | 15,3 | 21,4 | 30,3 | 24,2 | 1,4 | 6,6 | 1,8 |
| Il numero di corse disponibili | 7,4 | 17,1 | 24,6 | 23,9 | 26,6 | 0,0 | 6,6 | 1,6 |
| La diffusione delle pendiline | 9,2 | 18,0 | 22,2 | 23,1 | 26,6 | 1,6 | 6,4 | 1,8 |
| Il controllo su chi non paga il biglietto | 12,7 | 14,7 | 24,6 | 19,4 | 26,0 | 2,1 | 6,4 | 1,8 |
| La puntualità del bus | 1,0 | 17,9 | 27,1 | 23,4 | 21,9 | 0,6 | 6,3 | 1,6 |
| La pulizia del bus | 12,2 | 18,4 | 25,2 | 22,5 | 20,5 | 1,0 | 6,2 | 1,7 |
| La cura delle pendiline (pulizia, manutenzione) | 18,4 | 17,3 | 23,4 | 17,0 | 16,4 | 6,5 | 6,0 | 2,0 |

I principali risultati possono essere così riassunti:

- 21 dei 22 aspetti esaminati ottengono una media voto sufficiente che oscilla nell'intervallo tra 6,2 e 7,5.
- Solo l'aspetto della cura delle pensiline ottiene una media voto di poco insufficiente (5,9) anche se i voti sufficienti (da 6 a 10) costituiscono il 59% delle risposte contro il 36% dei voti insufficienti (da 1 a 5).
- Dunque la valutazione positiva è più alta di quella negativa in tutti gli aspetti considerati, in nessun caso la somma dei voti insufficienti è superiore alla somma dei voti sufficienti.
- La deviazione standard descrive medie voto abbastanza omogenee, con punte massime a 2,0; pertanto la valutazione degli utenti risulta abbastanza condivisa, non si polarizza su valutazioni molto distanti fra loro.
- Le percentuali di non risposte sono contenute sotto il 10% per ogni aspetto esaminato, ad eccezione dell'item relativo alla sicurezza rispetto ad incidenti stradali o meccanici dove la percentuale raggiunge l'11,1%. Nel complesso la percentuale di chi non ha fornito una risposta non ha inciso in modo rilevante sulla rappresentatività delle risposte raccolte.
- Il primo punto di eccellenza (con una media voto di 7,5 e il 46,6% che esprime un voto tra 8 e 10) riguarda la sicurezza rispetto ad incidenti stradali e meccanici. Ciò conferma la rilevazione 2017 e il fatto che il trasporto pubblico è percepito dagli utilizzatori come sicuro.
- Il secondo punto di eccellenza è relativo a la comodità delle fermate rispetto alle proprie esigenze (voto medio 7,4 e 48,1% di voti tra 8 e 10), come a dire che questo aspetto non costituisce un problema, d'altra parte va sempre tenuto presente che questa indagine è rivolta agli utenti, a coloro che già utilizzano il servizio.
- Al terzo posto la sicurezza rispetto a furti, borseggi, molestie (voto medio 7,3 e 43,3% di voti tra 8 e 10); qui la disomogeneità del voto è un po' più alta (deviazione standard di 2,0). Rimane il fatto che la sicurezza del viaggio rispetto a criminalità e incidenti è ritenuta molto alta, nei primi tre posti della soddisfazione.
- Il punto di maggiore criticità riguarda, come già evidenziato, la cura delle pensiline (pulizia, manutenzione) (voto medio pari a 5,3). Anche in questo caso la valutazione è più disomogenea (deviazione standard a 2,0). È l'aspetto che registra il calo maggiore rispetto al 2017.
- Altro aspetto critico riguarda la pulizia del bus (media voto 6,2, voti insufficienti al 30,7%, voti sufficienti al 69,2%). Dunque gli aspetti della pulizia, cura e decoro, sia delle pensiline che del bus, sono valutati criticamente e costituiscono una parte importante della qualità del servizio.
- Anche la puntualità del bus ottiene un voto medio non particolarmente brillante (6,3) a sottolineare alcuni elementi problematici confermati da oltre il 27% di voti insufficienti.
- L'area relativa all'informazione non evidenzia problemi particolari e la media voto per ogni aspetto è sempre intorno al 7, ad eccezione della tempestività circa le variazioni del servizio che si ferma sul 6,6.
- Anche l'area relativa alla professionalità del personale non mostra problematiche e le valutazioni sono più che positive, anche se in calo sul 2017.
- Da sottolineare come il controllo su chi non paga il biglietto si attesti su un voto medio di 6,4 in calo di 0,9 rispetto alla rilevazione del 2017.

Nell'analisi per sottocampioni si riscontra una certa omogeneità di valutazioni, le differenze possono riguardare singoli aspetti ma nel complesso non si evidenziano scostamenti particolarmente significativi. Si può evidenziare una maggiore criticità da parte dei lavoratori autonomi, mentre valutazioni più positive si evidenziano fra chi dichiara un minore utilizzo del trasporto pubblico.

Per quanto riguarda l'importanza la tabella che segue (in ordine decrescente per valori attribuiti) riassume la media voto per tutti gli aspetti, gli stessi considerati nella rilevazione della soddisfazione.

Tutti gli aspetti considerati ottengono un'importanza in un intervallo relativamente ristretto tra 8,3 e 8,8.

Gli aspetti ritenuti più importanti (media voto tra 8,7 e 8,8) riguardano La condotta di guida degli autisti, La sicurezza rispetto a incidenti stradali o meccanici, La sicurezza rispetto a furti, borseggi e molestie, La puntualità del bus, Il rispetto delle fermate. L'elemento più importante indicato dagli intervistati è dunque quello della sicurezza del viaggio, declinata negli aspetti della condotta di guida, della sicurezza stradale, meccanica, a bordo.

Agli ultimi posti della graduatoria dell'importanza (media voto 8,3 e 8,4) vi è il tema delle pensiline negli aspetti della cura e della diffusione, la comodità dell'interscambio, il controllo sul pagamento del biglietto e la rapidità del viaggio.

| IMPORTANZA ORDINE MEDIA VOTO | Media voto |
|---|------------|
| La condotta di guida degli autisti | 8,8 |
| La sicurezza rispetto a incidenti stradali o meccanici | 8,7 |
| La sicurezza rispetto a furti, borseggi, molestie | 8,7 |
| La puntualità del bus | 8,7 |
| Il rispetto delle fermate | 8,7 |
| Il numero di corse disponibili | 8,6 |
| La cortesia e l'educazione degli autisti | 8,6 |
| Le informazioni su orari e corse alle fermate | 8,6 |
| La chiarezza delle informazioni | 8,6 |
| La comodità delle fermate rispetto alle sue esigenze | 8,6 |
| La tempestività delle informazioni circa le variazioni del servizio | 8,6 |
| La possibilità di reperimento dei biglietti e degli abbonamenti | 8,5 |
| Il costo del viaggio in rapporto al servizio ricevuto | 8,5 |
| La pulizia del bus: quanto è importante | 8,5 |
| La diffusione delle informazioni | 8,5 |
| La comodità del percorso che fa il bus | 8,5 |
| Il comfort sul mezzo (comodità, climatizzazione, rumore) | 8,5 |
| La rapidità del viaggio | 8,4 |
| La diffusione delle pensiline | 8,4 |
| Il controllo su chi non paga il biglietto | 8,4 |
| La comodità dell'interscambio tra le linee (collegamenti fra bus) | 8,4 |
| La cura delle pensiline (pulizia, manutenzione) | 8,3 |

Va precisato che l'indicazione di importanza contiene anche l'aspettativa rispetto agli elementi del servizio esaminati; in questo caso indicare un'importanza bassa significa non avvertire su quell'aspetto particolari criticità.

Le differenze per sottocampioni sono decisamente contenute e dunque le indicazioni di importanza e le aspettative sono molto coincidenti nei diversi strati di popolazione che utilizza il servizio di trasporto pubblico locale; una differenza significativa la si può rilevare fra coloro che svolgono un numero più elevato di corse e dunque fanno un utilizzo più intenso del trasporto pubblico; in questo caso le aspettative si alzano e il grado di importanza attribuito ai singoli aspetti è più alto rispetto al totale.

FORMODENA S.C.A.R.L.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Natura: Società in controllo pubblico solitario de Comune di Modena.

Partita IVA: 02483780363

Sede legale: Strada Attiraglio, 7 - 41122 Modena

Telefono: 059/3167611

E-mail: segreteria@formodena.it

Sito internet: www.formodena.it

Quotazione in borsa: no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale: 200.000,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 474.884,00

Valore della produzione (bilancio 2019): 1.866.625,00

Margine operativo lordo (bilancio 2019): 48.496,00

Risultato operativo (bilancio 2019): 25.552,00

Reddito netto (bilancio 2019): 19.850,00

Numero medio dipendenti (bilancio 2019): 18

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2019: 12,50%

Quota di capitale sociale posseduto: 25.000 euro.

Profilo e attività

ForModena è il risultato di un'operazione di razionalizzazione che, sebbene avviata prima dell'entrata in vigore delle disposizioni del TUSP, risponde appieno ai criteri e alle finalità di cui all'art. 20, comma 2°, di detto Testo Unico. ForModena è la società risultante dall'aggregazione di tre preesistenti società pubbliche di formazione professionale operanti nel territorio modenese: Modena Formazione S.r.l. (controllata dal Comune di Modena), Carpiformazione S.r.l. (controllata dal Comune di Carpi e partecipata dal Comune di Modena) e Iride Formazione S.r.l. (interamente partecipata dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord).

La società è costituita per lo svolgimento della funzione di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, postuniversitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate.

Di particolare rilevanza, nell'anno 2019, è l'adesione della società al Progetto Carpi Fashion System per la definizione ed attuazione di un piano per la competitività del distretto moda.

Situazione contabile, gestionale e amministrativa

Si rinvia alla lettura della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2019 al seguente link <https://www.formodena.it/index.php/societa-trasparente/category/118-bilancio.html>

Bilancio di esercizio

Attraverso i prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio rapportato con l'esercizio precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---------------------------------------|----------------------|----------------|--------------------|
| Crediti vs soci per versamenti dovuti | | | |
| Immobilizzazioni | 38.420 | -7.128 | 31.292 |
| Attivo circolante | 2.024.028 | -9.945 | 2.014.083 |
| Ratei e risconti | 22.203 | -2.074 | 20.129 |
| TOTALE ATTIVO | 2.084.651 | -19.147 | 2.065.504 |
| Patrimonio netto: | 455.033 | 19.851 | 474.884 |
| - di cui utile (perdita) di esercizio | 13.102 | 6.748 | 19.850 |
| Fondi rischi ed oneri futuri | 5.590 | -2.224 | 3.366 |
| TFR | 254.811 | -11.195 | 243.616 |
| Debiti a breve termine | 1.313.976 | 2.040 | 1.316.016 |
| Debiti a lungo termine | 55.242 | -27.621 | 27.621 |
| Ratei e risconti | | | |
| TOTALE PASSIVO | 2.084.651 | -19.147 | 2.065.504 |

| Descrizione | Esercizio precedente | % sui ricavi | Esercizio corrente | % sui ricavi |
|--|----------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 2.008.718 | | 2.000.222 | |
| Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni | -157.640 | -7,85 | -133.597 | -6,68 |
| Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 46.997 | 2,34 | 22.942 | 1,15 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 945.482 | 47,07 | 990.785 | 49,53 |
| VALORE AGGIUNTO | 858.599 | 42,74 | 852.898 | 42,64 |
| Ricavi della gestione accessoria | | | | |
| Costo del lavoro | 802.689 | 39,96 | 792.467 | 39,62 |
| Altri costi operativi | 12.782 | 0,64 | 11.935 | 0,60 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 43.128 | 2,15 | 48.496 | 2,42 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 22.884 | 1,14 | 22.944 | 1,15 |
| RISULTATO OPERATIVO | 20.244 | 1,01 | 25.552 | 1,28 |
| Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | -1.168 | -0,06 | -290 | -0,01 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 19.076 | 0,95 | 25.262 | 1,26 |
| Imposte sul reddito | 5.974 | 0,30 | 5.412 | 0,27 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 13.102 | 0,65 | 19.850 | 0,99 |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società

Risultati rispetto agli obiettivi previsti nella Nda al DUP approvata con del. CC n. 19 del 28/02/2019

Obiettivo: Sviluppo attività - Proseguiranno le attività di attivazione del primo periodo di programmazione del Piano Operativo Regionale FSE 2014-2020.

Stato di attuazione: La gestione dell'annualità 2019 della Società si è caratterizzata dal mantenimento e consolidamento della presenza in area sociale, sui temi dell'inclusione sociale, dell'offerta di politiche attive per l'inserimento lavorativo, rivolte alle fasce deboli del mercato del

lavoro. Si sono pertanto create le condizioni per riproporsi su tre importanti iniziative:

- La prima, in cui Formodena è soggetto titolare in una compagine che comprende altri sette partner, e finanziata con risorse del Fondo Regionale Disabili e finalizzata alla gestione del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali e con i Servizi Sociali dei Comuni.

- La seconda iniziativa per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità si propone di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo.

- La terza conseguente alla programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) in cui Formodena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni distrettuali, approvate dalla Regione Emilia Romagna canale di finanziamento Asse FSE-II

- Inclusione sociale e lotta contro la povertà.

A seguito dell'Accordo di rete tra gli Enti ARIFEL per l'accreditamento anche per l'Area 1 dei Servizi per il lavoro, da marzo 2019 Formodena è accreditata come contrattista della rete che ha come capofila Techne di Forlì Cesena che ci sta impegnando negli interventi per garantire l'operatività e la continuità dell'offerta della "Rete attiva per il lavoro" promossa dalla RER, e nell'ambito del nuovo Piano Attuativo del progetto Garanzia Giovani.

Nel 2019 si è concretizzata la proposta di un'importante iniziativa nell'ambito della formazione superiore biennale, "terziaria non universitaria": un nuovo profilo ITS in Area Nord "Tecnico superiore Industria 4.0 per l'innovazione della produzione di dispositivi medici" (Medical device innovation technician) nel quale Formodena coordina l'attività con proprio personale in distacco presso la Fondazione ITS Nuove Tecnologie della vita. Questo nuovo percorso affianca il percorso riconfermato "Tecnico Superiore per l'innovazione sviluppo e produzione di medical device" (Biotech device specialist).

Un'altra esperienza che nel 2019 ha consentito a Formodena di impegnarsi nel settore di crescente rilevanza per la programmazione regionale delle industrie culturali e creative, è il corso "Storytelling immersivo e interattivo: metodi e tecniche per il racconto audiovisivo del reale", che ha visto Formodena come ente titolare e la Fondazione Giacomo Brodolini come partner di realizzazione.

Nella sede di Modena sono inoltre proseguite anche le attività di formazione autorizzate "a mercato", rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali).

Obiettivo: Sede di Carpi - Per quanto riguarda la sede carpigiana di Formodena si continuerà ad operare in modo particolare nell'area della formazione per il settore tessile/abbigliamento, settore per il quale alla sede di Carpi è riconosciuta una trentennale specializzazione ed eccellenza.

Stato di attuazione: A Carpi, oltre alle attività rivolte a persone con disabilità certificata e/o in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) sopra evidenziate, si è rafforzata la presenza della società in diversi ambiti, in particolare in quello relativo alla Formazione per il settore Tessile/abbigliamento e moda:

- il completamento della quarta edizione e la nuova approvazione del corso IFTS (800 ore) dedicato alla formazione di "tecnici superiori per la progettazione e realizzazione del prodotto moda";

- la realizzazione della I° annualità del percorso ITS: "Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0" (2000 ore) nel settore "fashion", candidato dalla Fondazione FITSTIC, con un finanziamento straordinario nell'ambito delle risorse del "Decreto Calenda" sull'Industria 4.0.

- Nel corso del 2019 la Regione Emilia Romagna ha approvato la seconda edizione dello stesso

percorso biennale finanziata con risorse del FSE Asse III - Istruzione e Formazione, Obiettivo tematico 10.

Si tratta di una continuità di presenza di iniziative di formazione terziaria, non universitaria, che rappresenta una novità importante per il distretto della moda locale, oltre che un riconoscimento della qualità dell'offerta formativa della nostra sede di Carpi.

Nel corso del 2019 presso la sede di Carpi sono state realizzate altre attività rivolte al settore Moda nell'ambito Formazione Professionale a latere/completamento delle attività Carpi Fashion System con la finalità di aggiornare le competenze delle Risorse Umane, già presenti nelle imprese (titolari e addetti) o in procinto di inserirsi, per sostenere l'adeguamento delle competenze alle evoluzioni e ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e di mercato. Tale attività è stata realizzata con il contributo del Comune di Carpi.

La sede carpigiana si è impegnata inoltre, come le altre sedi, nella realizzazione di corsi nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa delle figure deboli del mercato del lavoro con percorsi di alfabetizzazione informatica e linguistica.

Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della società e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

Stato di attuazione: è stato raggiunto l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione, mostrando il Conto Economico 2019 un risultato utile di 19.850 €;

Obiettivo: Di notevole importanza strategica e il forte coinvolgimento di ForModena in un progetto di sviluppo locale che riguarda la realizzazione del Polo della Creatività nella Città di Carpi, che riunirà in uno spazio fisico condiviso, soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali.

All'interno del Polo della Creatività di Carpi in via Nuova Ponente, 24 è previsto il trasferimento della nuova sede del centro di formazione professionale, la realizzazione della nuova sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A), uno spazio di coworking e un laboratorio di produzione digitale. La sede carpigiana ospita già da alcuni anni inoltre la realizzazione di diversi corsi nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa delle figure deboli del mercato del lavoro con percorsi di alfabetizzazione informatica, linguistica, competenze tecniche informatiche di base.

Stato di attuazione: A settembre 2019 è stato innovato il laboratorio informatico dedicato alla grafica della sede di Carpi sia in relazione all'hardware che per quanto attiene l'aggiornamento delle ultime versioni dei programmi ADOBE (Photoshop, Illustrator e Indesign).

Obiettivo non riproposto nel DUP Seo 2020/2022, in quanto, così come sopra descritto, non più rispondente alla programmazione strategica dell'amministrazione.

Indicatori: numero iscritti ai corsi di formazione

Nel 2019 dai tre presidi territoriali sono stati coinvolte complessivamente 1500 persone in attività orientative/formative.

Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore

Relazione sul governo societario e presenza del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La società ha provveduto alla redazione della relazione sul governo societario, inserendovi due paragrafi relativi alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta ed agli strumenti di gestione e controllo del rischio aziendale.

All'interno dei paragrafi riguardanti i rischi aziendali vengono in rilievo due profili di rischio necessitanti di monitoraggio:

- Viene evidenziato che, nonostante lo sforzo volto allo sviluppo del valore delle attività a mercato, emerge ancora una rilevante dipendenza dai fondi pubblici erogati a livello regionale;
- viene menzionato il rischio legato all'emergenza sanitaria Covid-19, in quanto le attività formative in presenza sono state interrotte e, per quanto possibile, sostituite con quelle on line.

Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016:

La società ha comunicato che in data 26/07/2017 il Consiglio di Amministrazione ha motivato la deroga al principio dell'amministratore Unico, confermando l'adozione del Consiglio di Amministrazione e che è stata data comunicazione tramite pec alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 07/02/2018.

Si evidenzia, inoltre, che l'Assemblea dei Soci di ForModena ha deliberato, in data 1 luglio 2020, di nominare un amministratore unico, rispetto al precedente Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016:

Il regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale sono pubblicati sul sito di Formodena soc cons arl alla sezione Amministrazione trasparente: <https://www.formodena.it/index.php/societa-trasparente/category/117-criteri-ematicalit%C3%A0.html>

Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi:

Società non soggetta all'obbligo in quanto non erogatrice di servizi pubblici.

Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società

Sulla base di quanto descritto nella Relazione sulle attività realizzate al 31/12/2019 nell'ambito del progetto *Orienta Modena*, circa il territorio di Carpi è possibile estrapolare quanto segue:

- nell'ambito di un calo di domanda complessivamente intercettata (calo le cui motivazioni vengono individuate nel riassetto dei CPI e nell'attivazione di operazioni di valenza regionale), il presidio di Carpi, mediante l'attività di diverse figure professionali (quali Orientatori senior, Coordinatori progettisti, Tutor) ha concentrato gli sforzi sull'orientamento nell'"*area moda e abbigliamento*" ed ha ricevuto i seguenti numeri di utenza nel corso dell'anno: 150 cittadini, 100 disoccupati, 105 fragili;
- nell'ambito delle "*azioni di rete e animazione territoriale*", vengono segnalati la partecipazione di ForModena allo staff per il progetto "*MAC'E' lavoro: i giovani incontrano le imprese del territorio*" e l'attività di coordinamento con i servizi sociali per "*la gestione e il monitoraggio delle azioni di politica attiva del lavoro rivolte a soggetti disabili, fragili e vulnerabili*".

Sulla base dei dati che ForModena trasmette alla Regione Emilia – Romagna, è possibile inoltre estrapolare le seguenti statistiche riferite al territorio di Carpi per quanto riguarda i percorsi formativi di istruzione e formazione tecnica superiore per “*Tecnico per la progettazione del prodotto moda*” terminati nel corso dell’anno 2019: su 21 allievi partecipanti al percorso di formazione nell’anno 2019, possono individuarsi, a 6 mesi dalla conclusione del corso, sulla base di 17 questionari somministrati:

| Totale intervistati | Lavoratori (di cui in ambito coerente) | Studenti | Tirocinanti | Persone che svolgono contemporaneamente attività di studio e lavoro |
|---------------------|--|----------|-------------|---|
| 17 | 8 (7) | 10 | 1 | 2 |

LEPIDA S.C.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società consortile per azioni

Natura: Società in controllo pubblico congiunto per effetto di norme statutarie

Partita IVA: 02770891204

Sede legale: Via della Liberazione n. 15 - Bologna

Telefono: 051 6338800

E-mail: segreteria@lepida.it

Sito internet: www.lepida.net

Quotazione in borsa: no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale: 69.881.000,00

N° azioni: 69.881

Valore nominale per azione: 1.000,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 73.235.604,00

Valore della produzione (bilancio 2019): 60.821.768,00

Margine operativo lordo (bilancio 2019): 8.643.443,00

Risultato operativo (bilancio 2019): 46.375,00

Reddito netto (bilancio 2019): 88.539,00

Numero medio dipendenti (bilancio 2019): 597

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2019: 0,014%

N° azioni possedute: 1

Pari ad euro: 1000

Profilo e attività

La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT (Informazione Comunicazione Tecnologia) regionale in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e dei servizi socio sanitari

fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government di cui all'Art. 6 della legge regionale n. 11/2004 e relative attuazioni di cui all'Art. 7 della stessa legge

fornitura di servizi mediante: la gestione della domanda per l'analisi dei processi; la definizione degli standard di interscambio delle informazioni; la stesura dei capitolati tecnici e delle procedure di gara per lo sviluppo/acquisto dei servizi; il program e project management; la verifica di esercibilità; il supporto al dispiegamento, l'erogazione dei servizi tramite i fornitori individuati; il

monitoraggio dei livelli di servizio

attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT

attività di supporto alle funzioni gestionali in ambito organizzativo ed amministrativo a favore dei Soci e delle loro Società

attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci, come quelle inerenti alle cosiddette smart city e smart working

attività di nodo tecnico-informativo centrale di cui all'art. 14 della legge regionale n. 11/2004

attività a supporto dell'implementazione del sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing) di cui alla legge regionale n. 14/2014

acquisto, sviluppo, erogazione e offerta, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini, i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi dati, Internet e di telefonia, tradizionale e su rete IP; servizi per la convergenza fisso/mobile; servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery; servizi di Help Desk tecnologico (incident e problem management); erogazione di servizi software applicativi gestionali in modalità ASP

realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio delle reti regionali di cui all'art. 9 della legge regionale n. 11/2004 nonché delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN), delle sottoreti componenti le MAN e delle reti funzionali a ridurre situazioni di divario digitale (anche in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 14/2014) ovvero di fallimento di mercato, intendendosi per realizzazione, manutenzione, gestione ed esercizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete

fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali di cui Art. 9 della legge regionale n. 11/2004 intendendosi per fornitura di servizi di connettività, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN); svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione; offerta al pubblico del servizio gratuito di connessione ad internet tramite tecnologia WiFi per conto degli enti soci, su domanda e nell'interesse di questi ultimi, operando quale loro servizio tecnico; erogazione dei servizi di cui all'art. 15 della legge regionale n. 14/2014 in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che ne consentano l'erogazione

fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1) posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali dalla lr. 24/5/2004, n. 11 e dalle agende digitali europea, nazionale e regionale e rispetta i parametri di cui all'art. 20 comma 2 del d.lgs. 175/2016.

L'attività svolta dalla società consente l'ottimizzazione dei costi e permette di realizzare l'uniformità della rete informatica.

La Regione Emilia-Romagna, socio di maggioranza della società, fissa con propri provvedimenti gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.

La detenzione di una quota minima di partecipazione da parte del Comune è condizione necessaria per usufruire dei relativi servizi. La dimensione regionale di Lepida e delle sue attività riveste carattere strategico per gli Enti locali soci nello sviluppo dei servizi di interconnessione e digitalizzazione delle proprie attività.

I servizi creati da Lepida per i propri soci costituiscono un fattore di innovazione della pubblica amministrazione e dei territori di riferimento.

Nell'ottica di aggregare società operanti in settori omogenei sul territorio regionale, in data 19.12.2018 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione tra la società Lepida spa (incorporante) e la società Cup 2000 s.c.p.a. (incorporata) a ministero notaio dott.ssa Rita Merone. Contestualmente alla fusione la società incorporante (Lepida s.p.a) ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con la seguente denominazione: "Lepida s.c.p.a.". Detta fusione ha comportato altresì un aumento di capitale sociale, da € 65.526.000 a € 69.881.000, suddiviso in n. 69881 azioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna.

La suddetta società consortile, a totale ed esclusivo capitale pubblico, è espressamente qualificata dall'art. 10, comma 4-bis, della l.r. n. 11/2004 come "strumento esecutivo e servizio tecnico" degli enti soci per l'esercizio delle funzioni di servizio pubblico nelle materie che ne costituiscono l'oggetto sociale.

Trattandosi di società in house, con la conseguente necessità di esperimento di controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture da parte dei soci, deve ricordarsi come sia stata sottoscritta una Convenzione quadro, tra i soci medesimi, avente ad oggetto l'esercizio del controllo analogo congiunto; in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della suddetta convenzione è previsto che *"I soci, conformemente con quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale, esercitano su Lepida s.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dal TUSP 175/2016, del D.Lgs. 50/2016, delle LR 11/2004, LR 1/2018, dello Statuto e della presente convenzione-quadro, mediante un organismo di controllo, denominato "Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento", di seguito denominato "Comitato"."*

Inoltre, ai sensi del comma 4, art. 5, della sopra richiamata convenzione *"Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge"*.

Deve infine evidenziarsi come la Regione Emilia Romagna abbia approvato il Modello di controllo analogo per le società affidatarie in house, da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1779/2019 e con la Determinazione dirigenziale n. 10694 del 24/06/2020.

Situazione contabile, gestionale e amministrativa

Si rinvia alla lettura della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2019 al seguente link

<https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>

Bilancio di esercizio

Di seguito si riporta la riclassificazione dei dati di *conto economico* a valore aggiunto, per l'evidenza dei principali indicatori di redditività. Il confronto è stato fatto rispetto al bilancio delle due società oggetto di fusione Lepida spa e CUP2000 scpa.

| | ESERCIZIO 2019 | % | ESERCIZIO 2018 Lepidaspa+Cup2 000Scpa | % | VARIAZ. ASSOLUTE | VARIAZ. % |
|--------------------------------|-------------------|----------------|---|----------------|---------------------|---------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 60.821.767 | 100,00% | 57.918.697 | 100,00% | 2.903.070 | 5,01% |
| - consumi di materie prime | 1.448.289 | 2,38% | 1.648.370 | 2,85% | -200.081 | -12,14% |
| - spese generali | 19.835.622 | 32,61% | 20.069.343 | 34,65% | -233.721 | -1,16% |
| - variazione delle rimanenze | 28.980 | 0,05% | 0 | 0,00% | 28.980 | 0,00% |
| VALORE AGGIUNTO | 39.508.876 | 64,96% | 36.200.984 | 62,50% | 3.307.892 | 9,14% |
| - altri ricavi | 469.298 | 0,77% | 1.266.476 | 2,19% | -797.178 | -62,94% |
| - costo del personale | 26.052.400 | 42,83% | 25.150.621 | 43,42% | 901.779 | 3,59% |
| - accantonamenti | 0 | 0,00% | 28.980 | 0,05% | -28.980 | -100,00% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 12.987.178 | 21,35% | 9.754.907 | 16,84% | 3.232.271 | 33,13% |
| - ammortamenti e svalutazioni | 8.597.068 | 14,13% | 8.240.088 | 14,23% | 356.980 | 4,33% |

| | | | | | | |
|---|------------------|--------------|------------------|--------------|------------------|----------------|
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (margine operativo netto) | 4.390.110 | 7,22% | 1.514.819 | 2,62% | 2.875.291 | 189,81% |
| + altri ricavi | 469.298 | 0,77% | 1.266.476 | 2,19% | -797.178 | -62,94% |
| - oneri diversi di gestione | 4.813.033 | 7,91% | 2.080.004 | 3,59% | 2.733.029 | 131,40% |
| REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA (margine corrente ante gestione finanziaria) | 46.375 | 0,08% | 701.291 | 1,21% | -654.916 | -93,39% |
| + proventi finanziari | 75.164 | 0,12% | 49.804 | 0,09% | 25.360 | 50,92% |
| + utili e perdite su cambi | 17 | 0,00% | 88 | 0,00% | -71 | -80,68% |
| MARGINE OPERATIVO (EBIT) | 121.556 | 0,20% | 751.183 | 1,30% | -629.627 | -83,82% |
| - oneri finanziari | 72.163 | 0,12% | 32.753 | 0,06% | 39.410 | 120,32% |
| REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | 49.393 | 0,08% | 718.430 | 1,24% | -669.037 | -93,12% |
| - rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 49.393 | 0,08% | 718.430 | 1,24% | -669.037 | -93,12% |
| - imposte sul reddito d'esercizio | 39.146 | 0,06% | -173.077 | -0,30% | 212.223 | -122,62% |
| REDDITO NETTO | 88.539 | 0,15% | 545.353 | 0,94% | -456.814 | -83,76% |

Di seguito si riportano i principali *indici economici* calcolati in raffronto al bilancio Lepida spa 2018

| Descrizione indice | 31/12/2019 | 31/12/2018 | 31/12/2018 Lepidaspa+Cup2000scpa |
|---|------------|------------|-------------------------------------|
| ROE netto - (Return on Equity) L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | 0,12% | 0,79% | 0,74% |
| ROI - (Return on Investment) L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | 4,10 % | 0,33 % | 1,47% |
| ROS - (Return on Sales) L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | 0,08 % | 1,22 % | 1,22% |

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce il prospetto di riclassificazione dello *Stato Patrimoniale*, in chiave finanziaria, utile alla rappresentazione dei principali indicatori finanziari e di struttura.

Attivo

| VOCI | ESERCIZIO 2019 | % | ESERCIZIO 2018 Lepidaspa+Cup 2000Scpa | % | VARIAZ. ASSOLUT E | VARIAZ. % |
|---|--------------------|----------------|---|----------------|-------------------------|----------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | 52.501.103 | 48,94% | 45.932.538 | 44,48% | 6.568.565 | 14,30% |
| liquidità immediate | 6.845.020 | 6,38% | 9.859.286 | 9,55% | -3.014.266 | -30,57% |
| Disponibilità liquide | 6.845.020 | 6,38% | 9.859.286 | 9,55% | -3.014.266 | -30,57% |
| liquidità differite | 45.656.083 | 42,56% | 36.073.252 | 34,93% | 9.582.831 | 26,56% |
| Crediti verso soci | 46 | 0,00% | 0 | 0,00% | 46 | |
| Crediti dell'attivo circolante a breve | 42.607.776 | 39,71% | 34.591.432 | 33,50% | 8.016.344 | 23,17% |
| Crediti immobilizzati a breve | 23.409 | 0,02% | 23.304 | 0,02% | 105 | 0,45% |
| Immobilizzazioni finanz. destinate alla vendita | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | |
| Attività finanziarie | 3.000 | 0,00% | 3.000 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Ratei e risconti attivi | 2.866.196 | 2,67% | 1.426.536 | 1,38% | 1.439.660 | 100,92% |
| Rimanenze | 155.656 | 0,15% | 28.980 | 0,03% | 126.676 | 437,12% |
| IMMOBILIZZAZIONI | 54.785.115 | 51,06% | 57.333.091 | 55,52% | -2.547.976 | -4,44% |
| Immateriali | 1.749.656 | 1,63% | 2.306.941 | 2,23% | -557.285 | -24,16% |
| Materiali | 51.799.654 | 48,28% | 53.817.170 | 52,12% | -2.017.516 | -3,75% |
| Finanziarie | 101.587 | 0,09% | 90.218 | 0,09% | 11.369 | 12,60% |
| Crediti dell'attivo circolante a medio lungo | 1.134.218 | 1,06% | 1.118.762 | 1,08% | 15.456 | 1,38% |
| TOTALE IMPIEGHI | 107.286.218 | 100,00% | 103.265.629 | 100,00% | 4.020.589 | 3,89% |

Passivo

| VOCI | ESERCIZIO 2019 | % | ESERCIZIO 2018 Lepidaspa+Cup 2000Scpa | % | VARIAZ. ASSOLUTE | VARIAZ. % |
|-------------------------------|--------------------|----------------|---|----------------|---------------------|----------------|
| CAPITALE DI TERZI | 34.050.614 | 31,74% | 30.122.207 | 29,17% | 3.928.407 | 13,04% |
| Passività correnti | 30.410.546 | 28,35% | 25.731.854 | 24,92% | 4.678.692 | 18,18% |
| Debiti a breve termine | 26.867.445 | 25,04% | 21.832.538 | 21,14% | 5.034.907 | 23,06% |
| Ratei e risconti passivi | 3.543.101 | 3,30% | 3.899.316 | 3,78% | -356.215 | -9,14% |
| Passività consolidate | 3.640.068 | 3,39% | 4.390.353 | 4,25% | -750.285 | -17,09% |
| Debiti a m/l termine | 600.283 | 0,56% | 1.301.780 | 1,26% | -701.497 | -53,89% |
| Fondi per rischi ed oneri | 384.082 | 0,36% | 371.883 | 0,36% | 12.199 | 3,28% |
| TFR | 2.655.703 | 2,48% | 2.716.690 | 2,63% | -60.987 | -2,24% |
| CAPITALE PROPRIO | 73.235.604 | 68,26% | 73.143.422 | 70,83% | 92.182 | 0,13% |
| Capitale sociale | 69.881.000 | 65,14% | 66.013.579 | 63,93% | 3.867.421 | 5,86% |
| Riserve | 3.266.065 | 3,04% | 6.584.490 | 6,38% | -3.318.425 | -50,40% |
| Utili/perdite portati a nuovo | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | |
| Utile/perdita dell'esercizio | 88.539 | 0,08% | 545.353 | 0,53% | -456.814 | -83,76% |
| TOTALE FONTI | 107.286.218 | 100,00% | 103.265.629 | 100,00% | 4.020.589 | 3,89% |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società

Risultati rispetto agli obiettivi previsti

Circa i risultati riguardanti gli obiettivi previsti nel piano industriale pluriennale per l'anno 2019, si rinvia al bilancio consuntivo al seguente link <https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio> ed alla relativa relazione sulla gestione (in particolare pagine 10 e seguenti).

Si riportano i seguenti obiettivi per l'anno 2020, approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento ed in seguito approvati la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2351 del 22/11/2019:

“a) di stabilire i seguenti obiettivi specifici sulle spese di funzionamento della società Lepida S.c.p.A:

- 1. Riduzione di almeno 5% del costo assicurativo (responsabilità civile, infortuni, tutela legale) derivante dalla fusione delle società a parità di copertura assicurativa rispetto al dato 2018 delle due società;*
- 2. Riduzione di almeno il 10% del costo derivante dalla spesa storica derivante dalla sommatoria delle due società per le attività di revisione legale dei conti rispetto al dato 2018 delle due società;*
- 3. Razionalizzazione dei servizi trasversali paghe e del software di gestione: attraverso la verifica dell'adozione di un gestionale comune per le paghe e la gestione del personale (presenze, turni, disagi e trasferte) tra Lepida S.c.p.A che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione e la possibilità di liberare risorse precedentemente impiegate nelle specifiche funzioni; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato pre fusione 2016;*
- 4. Razionalizzazione dei servizi trasversali di contabilità e del sistema di gestionale contabile: attraverso la verifica dell'adozione di un gestionale comune per la contabilità (contabilità generale, analitica, cespiti, ciclo attivo e passivo) tra Lepida S.c.p.A. che permetta una riduzione del costo dei canoni di manutenzione; il tutto a parità di processi gestiti, moduli e*

utenti concorrenti, da misurare rispetto al dato prefusione 2016;

5. Razionalizzazione dell'uso degli spazi: attraverso l'adozione di un regolamento sulle politiche per l'ottimizzazione dell'uso degli spazi destinati agli uffici, ispirato agli indirizzi individuati per la Regione, che tenga conto di:

- occupazione per dipendente;

– previsioni di strumenti per incoraggiare la riduzione ovvero il non incremento dei costi per locali;

6. non incremento del numero e dei costi complessivi dei dirigenti, al netto degli aumenti contrattuali nazionali, rispetto al dato pre-fusione 2016;

7. Adozione di una disciplina aziendale in materia di trasferte e missioni, definendo standard e condotte volti a promuovere un attento utilizzo delle risorse economiche (privilegiando, ad esempio, mezzi pubblici in luogo di auto private o auto a noleggio, con viaggi aerei o ferroviari in seconda classe o classe economica);

b) di prevedere il monitoraggio annuale del raggiungimento degli obiettivi e della pubblicazione dei provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati, secondo quanto previsto dall'art. 3, lettera d della DGR n. 1779 del 21/10/2019;

c) di stabilire che la verifica prevista sarà effettuata sulla base della documentazione certificata dal Direttore della società in house trasmessa tramite il Sistema informativo delle partecipate SIP.”

Inoltre, con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019 la Regione ha definito alcuni indirizzi generali per le proprie società in house, verificabili al link https://www.lepida.net/sites/default/files/societa_trasparente/2019/Bilanci/Obiettivi_spese_funzionamento.pdf

Si evidenzia infine che nel Modello di controllo analogo per le società affidatarie in house sopra richiamato sono previsti una serie di controlli il cui esito, come comunicato dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento, verrà trasmesso a tutti gli enti soci a conclusione delle attività di controllo sull'anno 2019 (in corso nel mese di settembre 2020).

Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore

Relazione sul governo societario e presenza del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

La Società ha provveduto alla redazione della relazione e del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando al suo interno gli strumenti per la valutazione del rischio di crisi, in particolare tramite l'analisi di determinati indici e margini di bilancio e tramite un'attività di referto semestrale di monitoraggio.

Come riportato nella relazione, presente al link https://www.lepida.net/sites/default/files/societa_trasparente/2019/Bilanci/5%20-%20Relazione%20Governo%20Societario.pdf ,

“L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi

l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

| INDICE | Calcolo | Commento |
|---|---|---|
| Copertura delle immobilizzazioni | A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa |
| Indice di indebitamento | [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO | L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale |
| Quoziente di indebitamento finanziario | [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto | L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda |
| Mezzi propri su capitale investito | A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi |
| Oneri finanziari su fatturato | C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda |
| Indice di disponibilità | [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino) |
| Indice di copertura primario | [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri. |
| Indice di copertura secondario | [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate. |
| Indice di tesoreria primario | [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine |
| R.O.E. | 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa |

| | | |
|---------------|---|--|
| R.O.I. | [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica |
| R.O.S. | [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo |
| R.O.A. | [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria |

Il superamento delle soglie di allerta indicate per i singoli indicatori, pur non rappresentando in caso di sfioramento singolo un motivo di preoccupazione per la continuità aziendale, richiede comunque un esame delle motivazioni da parte degli organi aziendali e l'adozione di eventuali misure correttive.”

Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016:

Come da risposta alla FAQ n. 29, pubblicata al seguente link <https://docs.google.com/document/d/18bpcnSPIO5CypexogDBaeSQFrGb2IJ3dmvkZuUAXvsA/edit#>, la società Lepida ScpA, conformemente all'art. 11, co. 3, D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017, ha trasmesso il [Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei soci del 12.10.2018](#) nella quale “considerate la numerosità dei Soci e la varietà degli argomenti che la società deve trattare” veniva deliberata la nomina di un Consiglio di Amministrazione:

- alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, con comunicazione prot. 190677/out/GEN del 2019-02-04; nonché
- alla Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche, Direzione VIII (Valorizzazione dell'Attivo e del Patrimonio Pubblico), Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicazione 197681/out/GEN del 2019-10-25.

Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016:

Il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento, pur specificando che anche le informazioni sul punto saranno trasmesse unitamente all'esito dei controlli sopra richiamati, ha evidenziato che relativamente all'art. 19, comma 5 del TUSP, nel 2019, per la prima volta, è stato avviato un percorso per definire gli obiettivi sulle spese di funzionamento e le modalità per il loro monitoraggio e che all'interno della cornice definita dal DEFR della Regione sono stati fissati, nell'ambito del Comitato tecnico amministrativo e successivamente approvati dal CPI, i sopra riportati obiettivi per l'anno 2020, approvati dalla Giunta regionale con DGR n. 2351 del 22/11/2019.

Il Comitato ha inoltre precisato che sono stati pubblicati al link <https://lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti> i provvedimenti delle amministrazioni pubbliche socie in cui sono fissati i suddetti gli obiettivi ed i provvedimenti tramite i quali sono stati recepiti dalla società.

Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi:

Come da risposta alla FAQ n. 31 pubblicata al seguente link <https://docs.google.com/document/d/18bpcnSPIO5CypexogDBaeSQFrGb2IJ3dmvkZuUAXvsA/edit#> , la società LEPIDA ScpA ha pubblicato la Carta dei servizi nella pagina [Carta dei Servizi e Standard di Qualità](#), della sezione Società Trasparente del sito di Lepida ScpA, concernente la qualità delle prestazioni che vengono garantite al Cliente / Utente dei servizi medesimi. Alla Carta si affiancano le [Condizioni Generali di Fornitura](#) disciplinanti i rapporti in essere con i clienti.

Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società

Secondo quanto indicato dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento, la società presidia gli aspetti qualitativi oltre che quantitativi sull'erogazione dei servizi, in coerenza con le decisioni prese nell'ambito del Comitato tecnico di valutazione, di supporto al CPI.

Al paragrafo 4 della Carta dei servizi, pubblicata al seguente link <https://docs.google.com/document/d/1DnsAaKnCV-iPj32baqIdbs3IG0BrrRvwnhDjmGPrtKU/edit#> è riportato quanto segue:

“4 - Standard di Qualità

Lepida S.c.p.A. garantisce lo svolgimento di un costante monitoraggio dello stato della rete e dei servizi offerti, al fine di implementare nuove soluzioni atte a migliorare gli standard di qualità.

Sono garantiti, in particolare, il continuo monitoraggio di:

- tempo di riparazione dei malfunzionamenti;*
- tempi di risposta dei servizi tramite operatore;*
- coerenza della fatturazione rispetto a quanto contrattualmente previsto.*

Lepida S.c.p.A. comunica e pubblica annualmente gli indicatori che misurano la qualità dei servizi forniti, i metodi utilizzati per le misurazioni, gli obiettivi previsti e i risultati conseguiti, in adempimento a quanto prescritto dalla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 179/03/CSP. Le rilevazioni sono pubblicate sul sito internet www.lepida.net.”

Gli indicatori presidiati, sono pubblicati al link

<https://docs.google.com/document/d/1ZVEN2DNMuLfApIjtb2AVHy3hdfPU-7FfyjAPUUnlCyE/edit#heading=h.j2tb3g82mom>.

Il Comitato permanente ha altresì specificato che gli indicatori qualitativi saranno rendicontati in redigende relazioni e che la Società “*non ha riscontrato anomalie sui servizi offerti al Comune di Carpi nel 2019*”.

SETA S.P.A.

Scheda di sintesi

Anagrafica

Forma giuridica: Società per azioni

Natura: Società di capitali a capitale pubblico maggioritario

Partita IVA: 02201090368

Sede legale: Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena

Telefono: 059/416711

E-mail: segreteria@pec.setaweb.it

Sito internet: www.setaweb.it

Quotazione in borsa: no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale: 16.663.416,00

N° azioni: 16.663.416

Valore nominale per azione: 1,00

Patrimonio netto (bilancio 2019): 17.901.292,00

Valore della produzione (bilancio 2019): 108.629.647,00

Margine operativo lordo (bilancio 2019): 12.593.191,00

Risultato operativo (bilancio 2019): 838.177,00

Reddito netto (bilancio 2019): 663.985,00

Numero medio dipendenti (al 31/12/2019): 1.040

Partecipazione del Comune di Carpi

Quota al 31.12.2019: 2,358%

N° azioni possedute: 392.956

Pari ad euro: 392.956

Profilo e attività

La Società Emiliana Trasporti Autofiloviari s.p.a. (in forma abbreviata "SETA s.p.a.") è la società risultante dall'aggregazione di ATCM s.p.a., TEMPI s.p.a., Consorzio ACT ed AE s.p.a., che svolge il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza (ovvero nelle tre aree in cui precedentemente operavano i quattro organismi appena menzionati).

L'operazione di aggregazione, deliberata dagli enti soci nel 2011 ed operativa dal mese di gennaio 2012, si è realizzata mediante fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM (Modena) e mediante conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia), con contestuale modifica della ragione sociale di ATCM s.p.a. nell'attuale denominazione della società.

La società, a capitale pubblico di maggioranza a norma dell'art. 1.2 del relativo statuto, non è qualificabile come «società a controllo pubblico» ai sensi dell'art. 2, lett. m), TUSP, in quanto nessuna delle pubbliche amministrazioni socie, singolarmente intese, esercita il controllo sulla società ex art. 2359 c.c.

SETA inoltre non è qualificabile quale società “a controllo pubblico congiunto”, né in virtù di un patto parasociale fra i soci pubblici (i quali non possiederebbero comunque la maggioranza assoluta dei voti esercitabili in seno all’assemblea ordinaria) né tantomeno sulla base della mera convergenza dei voti.

Il socio di maggioranza relativa in seno alla compagine societaria risulta essere TPER s.p.a., che possiede complessivamente il 47,328% del capitale della società (sia in via diretta che per il tramite di HERM s.r.l.) e che risulta essere il partner industriale di riferimento, ovvero il soggetto che contribuisce maggiormente all’elaborazione dei piani industriali e che quindi, unitamente alla percentuale di capitale sociale che possiede, ben può ritenersi il socio che può (quantomeno in astratto) esercitare un’influenza dominante in seno all’assemblea.

La società ha come oggetto principale l’esercizio, l’organizzazione, l’impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofilotranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano. La società può inoltre svolgere altre attività fra cui, in particolare, la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci, l’esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente, i servizi ferroviari per conto di altri gestori, il trasporto di persone per interesse turistico, il trasporto scolastico, il trasporto disabili e anziani, i servizi di collegamento al sistema aeroportuale, i servizi di gran turismo, i servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, i servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, servizi di trasporto intermodale.

Il servizio di TPL viene gestito da SETA nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in forza delle proroghe da parte delle Agenzie degli esistenti Contratti di Servizio.

La società adempie alle proprie obbligazioni contrattuali con l’invio del Rapporto annuale consuntivo di monitoraggio ai sensi dell’art. 58 comma 2 del Contratto di Servizio che ne prevede l’invio entro il mese di luglio dell’anno successivo a quello oggetto di monitoraggio. Si può tuttavia segnalare che il Bilancio approvato è risultato in linea con il Budget 2019.

Situazione contabile, gestionale e amministrativa

Si rinvia alla lettura della relazione sulla gestione del bilancio di esercizio 2019 al seguente link

<https://www.setaweb.it/chi-siamo/20/Societ%C3%A0%20trasparente.html>

Bilancio di esercizio

Si riportano nelle seguenti tabelle i dati relativi allo Stato Patrimoniale, agli Indici di Redditività e al Conto Economico.

Stato Patrimoniale

| ATTIVO | 2019 | % | 2018 | % |
|--|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | € 42.251.866 | 45,5% | € 40.401.274 | 45,2% |
| Liquidità Immediate | € 5.630.269 | 6,1% | € 3.301.126 | 3,7% |
| Disponibilità liquide | € 5.630.269 | 6,1% | € 3.301.126 | 3,7% |
| Liquidità differite | € 33.100.228 | 35,6% | € 33.688.100 | 37,7% |
| Crediti dell’attivo circolante a breve termine | € 21.265.371 | 22,9% | € 23.489.106 | 26,3% |
| Crediti dell’attivo circolante a medio lungo termine | € 11.361.990 | 12,2% | € 7.912.734 | 8,9% |
| Attività Finanziarie | | | | |
| Ratei e risconti attivi | € 472.867 | 0,5% | € 2.286.260 | 2,6% |
| Rimanenze | € 3.521.369 | 3,8% | € 3.412.048 | 3,8% |
| IMMOBILIZZAZIONI | € 50.664.776 | 54,5% | € 48.887.795 | 54,8% |
| Immobilizzazioni immateriali | € 604.694 | 0,7% | € 820.932 | 0,9% |
| Immobilizzazioni materiali | € 50.024.612 | 53,8% | € 48.031.393 | 53,8% |
| Immobilizzazioni Finanziarie | € 35.470 | 0,0% | € 35.470 | 0,0% |
| Totale IMPIEGHI | € 92.916.642 | 100,0% | € 89.289.070 | 100,0% |

| PASSIVO | 2019 | % | 2018 | % |
|-----------------------------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------|
| CAPITALE DI TERZI | € 75.015.350 | 80,7% | € 72.051.763 | 80,7% |
| PASSIVITA' CORRENTI | € 41.715.616 | 44,9% | € 38.301.656 | 42,9% |
| Debiti a breve termine | € 34.430.259 | 37,1% | € 31.380.945 | 35,1% |
| Ratei e Risconti | € 7.285.357 | 7,8% | € 6.920.711 | 7,8% |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | € 33.299.734 | 35,8% | € 33.750.107 | 37,8% |
| Risconti passivi per Investimenti | € 18.588.651 | 20,0% | € 17.377.238 | 19,5% |
| Debiti a m/lungo termine | € 2.229.202 | 2,4% | € 3.919.560 | 4,4% |
| Fondi per Rischi ed Oneri | € 3.940.552 | 4,2% | € 2.592.398 | 2,9% |
| TFR | € 8.541.329 | 9,2% | € 9.860.910 | 11,0% |
| PATRIMONIO NETTO | € 17.901.292 | 19,3% | € 17.237.307 | 19,3% |
| Capitale | € 16.663.416 | 17,9% | € 15.496.976 | 17,4% |
| Riserve | € 573.891 | 0,6% | € 720.191 | 0,8% |
| Utili perdite portati a nuovo | € 0 | 0,0% | € 0 | 0,0% |
| Utile (perdita) dell'esercizio | € 663.985 | 0,7% | € 1.020.141 | 1,1% |
| TOTALE FONTI | € 92.916.642 | 100,0% | € 89.289.070 | 100,0% |

Indici di Redditività

| Indici | 2019 | 2018 |
|---|---------------|---------------|
| Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni) | 35,3% | 35,3% |
| Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni) | -€ 32.763.484 | -€ 31.650.488 |
| Margine Struttura Secondario Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni | € 536.250 | € 2.099.619 |
| Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni | 101,1% | 104,3% |
| Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti) | € 51.201.026 | € 50.987.414 |
| Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti) | 1,01 | 1,05 |
| Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti | 0,93 | 0,97 |
| R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio) | 3,71% | 5,92% |
| R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria/ Totale Impieghi) | 0,90% | 1,04% |
| R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato) | 0,77% | 0,85% |

Conto Economico

| Voce | CONSUNTIVO 31/12/2018 | % | CONSUNTIVO 31/12/2019 | % | Var.Ass. 2019 2018 | % |
|--------------------------------|--------------------------|--------|--------------------------|--------|-----------------------|---------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | € 109.025.059 | 100,0% | € 108.629.647 | 100,0% | -€ 395.411 | -0,4% |
| Ricavi servizi di trasporto | € 30.889.247 | 28,3% | € 31.811.892 | 29,3% | € 922.645 | 3,0% |
| Ricavi contratti di servizio | € 60.479.050 | 55,5% | € 60.465.392 | 55,7% | -€ 13.658 | 0,0% |
| Contributi | € 13.612.171 | 12,5% | € 13.270.365 | 12,2% | -€ 341.806 | -2,5% |
| Altri Ricavi | € 4.044.590 | 3,7% | € 3.081.998 | 2,8% | -€ 962.592 | -23,8% |
| COSTI DI BENI E SERVIZI | -€ 50.323.590 | -46,2% | -€ 49.992.000 | -46,0% | € 331.590 | -0,7% |
| Consumi di materie prime | -€ 16.541.422 | -14,3% | -€ 16.060.014 | -13,9% | € 481.408 | -3,1% |
| Spese per Servizi e Canoni | -€ 34.782.168 | -31,9% | -€ 34.931.986 | -32,2% | -€ 149.818 | 0,4% |
| VALORE AGGIUNTO | € 58.701.469 | 53,8% | € 58.637.648 | 54,0% | -€ 63.821 | -0,1% |
| Costo del Personale | -€ 45.886.568 | -42,1% | -€ 46.044.457 | -42,4% | -€ 157.888 | 0,3% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | € 12.814.900 | 11,8% | € 12.593.191 | 11,6% | -€ 221.709 | -1,7% |
| Ammortamenti e svalutazioni | -€ 9.822.785 | -9,0% | -€ 10.188.683 | -9,4% | -€ 365.898 | 3,7% |
| Accantonamenti | -€ 2.067.869 | -1,9% | -€ 1.566.331 | -1,4% | € 501.538 | -24,3% |
| REDDITO OPERATIVO | € 924.246 | 0,8% | € 838.177 | 0,8% | -€ 86.070 | -9,3% |
| Saldo gestione finanziaria | -€ 70.440 | -0,1% | -€ 49.161 | 0,0% | € 21.280 | -30,2% |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | € 853.806 | 0,8% | € 789.016 | 0,7% | -€ 64.790 | -7,6% |
| Imposte | € 166.334 | 0,2% | -€ 125.031 | -0,1% | -€ 291.365 | -175,2% |
| REDDITO NETTO | € 1.020.141 | 0,9% | € 663.985 | 0,6% | -€ 356.155 | -34,9% |

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla società

Risultati rispetto agli obiettivi previsti nella Nda al DUP approvata con del. CC n. 19 del 28/02/2019

Obiettivo: Gestione servizio trasporto pubblico

Nell'esercizio 2018 il Servizio pubblico di trasporto viene gestito da Seta nei tra bacini di Modena Piacenza e Reggio Emilia in forza della proroga da parte della Agenzie di mobilità degli esistenti contratti di servizio in attesa della indizione delle gare. Occorre garantire nella gestione del servizio di trasporto pubblico almeno gli stessi standard previsti nel 2018 e negli anni precedenti.

Stato di attuazione: sulla base degli indicatori, sotto indicati, riguardanti il numero utenti dei servizi di trasporto locale, il numero dei chilometri percorsi dal servizio pubblico, il numero di corse, raffrontati ai dati dell'anno precedente, l'obiettivo di mantenimento degli standard del 2018 può ritenersi raggiunto. Deve segnalarsi come l'indagine annuale di customer satisfaction effettuata nel 2019, non avesse un precedente nell'anno 2018 e dunque come essa non possa ritenersi un indice rilevatore di raffronto per la verifica della garanzia degli standard.

Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.

Stato di attuazione: è stato raggiunto l'obiettivo del mantenimento dell'equilibrio economico, mostrando il Conto Economico 2019 un risultato utile di 663.985 €

Indicatori

*livelli di gradimento dell'utenza (indagine annuale di customer satisfaction) – 66,90;
numero utenti dei servizi di trasporto locale – 69.577.990,77
km percorsi dal servizio pubblico – 29.596.713,30*

numero corse – 1.959.204

ammontare degli investimenti – materiali e immateriali – 16.678.282

Ulteriori adempimenti previsti da normative di settore

Relazione sul governo societario e presenza del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Società non soggetta in quanto non qualificabile come «società a controllo pubblico» ai sensi dell'art. 2, lett. m), TUSP.

Attestazione dell'adempimento di cui all'art. 11, commi 2 e 3, d.lgs. n. 175/2016:

Società non soggetta in quanto non qualificabile come «società a controllo pubblico» ai sensi dell'art. 2, lett. m), TUSP.

Attuazione delle norme in materia di reclutamento e gestione del personale, nonché dei relativi obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 19, d.lgs. n. 175/2016:

Società non soggetta in quanto non qualificabile come «società a controllo pubblico» ai sensi dell'art. 2, lett. m), TUSP.

Attestazione di redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi:

Le carte dei servizi pubblicate ai seguenti link

https://www.setaweb.it/materiale/Carta%20dei%20Servizi%202019_integrale.pdf

https://www.setaweb.it/materiale/comunicati/1596621866Carta_dei_Servizi_2020_integrale.pdf

Referto sul controllo della qualità dei servizi erogati dalla società

Per quanto riguarda la qualità del servizio deve innanzitutto richiamarsi il paragrafo 6 (cap. 03) della Carta dei servizi 2020, dedicato al sistema delle certificazioni, nel quale viene spiegato quanto segue:

“Nella consapevolezza che l’offerta di un buon servizio di trasporto passa anche dall’adozione di modelli basati sulle procedure di qualità, caratterizzati dalla formulazione e definizione di precisi criteri organizzativi e operativi che consentano di rinnovare e migliorare le strutture e le modalità, di innalzare i livelli di sicurezza e di controllare e ridurre l’impatto ambientale, SETA ha adeguato il proprio sistema di gestione aziendale ai migliori standard internazionali ed ha intrapreso un processo di certificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

SETA è certificata ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001:2018 per tutte le sedi e le strutture e per tutti i depositi aziendali.

La Politica per la Qualità, l’Ambiente e la Sicurezza, definita da SETA, attesta l’impegno della Società al miglioramento continuo, con il coinvolgimento fattivo di tutto il personale SETA, in un’ottica di gestione responsabile del servizio svolto.”

Da pagina 72 a pagina 82 della richiamata Carta dei servizi vengono descritti i dati che riguardano il servizio di TPL offerto nel bacino provinciale di Modena, che riportano alcune specificazioni

riguardanti il territorio del Comune di Carpi.

In particolare, con riferimento alla qualità del servizio, si riporta di seguito il paragrafo dedicato (cap 09).

“5. La Qualità del servizio di TPL gestito da SETA nel territorio provinciale di Modena

La qualità del trasporto pubblico prodotto da SETA nell’ambito del territorio provinciale di Modena è garantita dal Contratto di Servizio sottoscritto con l’Agenzia Locale per la Mobilità di Modena (aMo). Il Contratto di Servizio definisce precisi standard quantitativi e qualitativi, sulla base dei quali vengono monitorate le performance di SETA in relazione al servizio di trasporto pubblico locale su gomma (automobilistico e filoviario) erogato per il bacino di Modena. Di anno in anno, SETA misura i risultati conseguiti e fissa gli obiettivi per l’anno a venire: gli “Indicatori della Qualità”.

Standard di servizio - Indicatori di qualità

Le tabelle che seguono riportano i valori delle performance di SETA, consuntivati al **31.12.2019**, con obiettivo al **31.12.2020**: al riguardo, si tenga conto che – a causa dell'emergenza Covid-19 che ha penalizzato tutto il settore del Trasporto Pubblico Locale – alcuni dei parametri relativi al "Risultato atteso per il 2020" risultano difficilmente stimabili, e per il momento si è ritenuto di mantenerli invariati rispetto al 2019, anche se nel corso del 2020 assai difficilmente si potranno garantire le performance realizzate lo scorso anno.

Regolarità delle corse

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|---------------------------------|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | Corse effettuate/ programmate** | 99,16%* | 99,16%* |
| Servizio extraurbano | Corse effettuate/ programmate** | 99,81%* | 99,81%* |

* per "corse effettuate" si intendono quelle transitanti entro il decimo minuto rispetto all'orario programmato;
 ** per "corse effettuate" si intendono quelle transitanti entro il ventunesimo minuto rispetto all'orario programmato;
 *** per "ora di punta" si intendono le fasce orarie dalle 7,00 alle 9,00; dalle 12,00 alle 14,00; dalle 17,00 alle 19,00

SICUREZZA

Età media dei mezzi

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|----------------------------------|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | Età media dei mezzi (anni, mesi) | 8,75 | 8,60 |
| Servizio extraurbano | Età media dei mezzi (anni, mesi) | 13,04 | 13,90 |

Puntualità delle corse

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|--|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | Corse con ritardo ora di punta*** 5'-10' | 0,25%* | 0,25%* |
| Servizio extraurbano | Corse con ritardo ora di punta*** 5'-10' | 4,08%* | 4,08%* |

* per "corse effettuate" si intendono quelle transitanti entro il decimo minuto rispetto all'orario programmato;
 ** per "corse effettuate" si intendono quelle transitanti entro il ventunesimo minuto rispetto all'orario programmato;
 *** per "ora di punta" si intendono le fasce orarie dalle 7,00 alle 9,00; dalle 12,00 alle 14,00; dalle 17,00 alle 19,00

Sinistri annui

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|----------------------|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | N° Sinistri passivi* | 87 | d.n.s.*** |
| | N° Sinistri attivi** | 65 | d.n.s.*** |
| Servizio extraurbano | N° Sinistri passivi* | 64 | d.n.s.*** |
| | N° Sinistri attivi** | 39 | d.n.s.*** |
| Totale: | | 255 | d.n.s.*** |

* Sinistro passivo: sinistri in cui la responsabilità dell'incidente è di Seta Sp.A. (o con concorso di colpa da parte dell'Azienda);
 ** Sinistro attivo: sinistro in cui la responsabilità dell'incidente è della controparte;
 *** Dato non stimabile. L'impegno di SETA è di sensibilizzare e formare opportunamente il personale di guida perché il numero dei sinistri (soprattutto quelli passivi, cioè quelli in cui la responsabilità dell'incidente è di SETA) diminuisca ogni anno di più (cfr. Progetto Sicurezza a pag. 77)

ACCESSIBILITÀ E COMFORT

Frequenza pulizia dei mezzi

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| Pulizia ordinaria | Giornaliera | Giornaliera |
| Pulizia generale | Bimestrale | Bimestrale |
| Pulizia straordinaria | Annuale o alla bisogna | Annuale o alla bisogna |

Mezzi dotati di indicatori elettronici di percorso

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|---|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | N° mezzi dotati di indicatori elettronici di percorso | tutti | tutti |
| Servizio extraurbano | N° mezzi dotati di indicatori elettronici di percorso | tutti | tutti |

Mezzi con pianale ribassato

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|---------------------------------|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | N° mezzi con pianale ribassato: | tutti | tutti |
| Servizio extraurbano | N° mezzi con pianale ribassato: | 98 | 98 |

Mezzi predisposti al trasporto disabili

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|--|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | N° mezzi predisposti al trasporto disabili | 100 | 108 |
| Servizio extraurbano | N° mezzi predisposti al trasporto disabili | 98 | 98 |

Mezzi dotati di sistema di climatizzazione

| Servizio | Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|---|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | N° mezzi dotati di sistema di climatizzazione | tutti | tutti |
| Servizio extraurbano | N° mezzi dotati di sistema di climatizzazione | 250 | 280 |

Fermate attrezzate con pensilina

| Servizio | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|----------------|-----------------------|
| Servizio urbano | 155 | 155 |
| Servizio extraurbano | 223 | 223 |

RISPETTO DELL'AMBIENTE
Mezzi

| Tipologia mezzo | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|-----------------------------|----------------|-----------------------|
| Gasolio: Euro 2 | 164 | 164 |
| Euro 3 | | |
| Euro 4 | | |
| Gasolio: Euro 5 e superiori | 137 | 137 |
| CNG | 82 | 82 |
| GPL | 0 | 0 |
| elettrici | 17 | 25 |
| Totale | 400 | 408 |

Offerta di Km

| Alimentazione mezzo | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|--------------------------------------|-------------------|-----------------------|
| gasolio | 8.758.342 | 8.758.342 |
| elettrici | 386.035* | 386.035* |
| metano | 3.329.033 | 3.329.033 |
| Altro (servizio effettuato con taxi) | 109.860 | 109.860 |
| Totale | 12.493.270 | 12.493.270 |

* l'offerta di chilometri in modalità elettrica è inferiore alle potenzialità di esercizio a causa di alcuni interventi di ammodernamento della rete stradale e fiorentina effettuati nel 2019 e nel 2020 (i quali non hanno consentito un regolare esercizio fiorentino).

INFORMAZIONI E RELAZIONI CON LA CLIENTELA
Tempo medio di risposta telefonica Call Center

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|---|----------------|-----------------------|
| Tempo di attesa per la risposta telefonica: chiamate servite entro 60 secondi | 83,7% | >80% |
| Tempo medio di durata della conversazione telefonica per le informazioni necessarie | 105,7 secondi | 120 secondi |

Reclami

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|---|----------------------|-----------------------|
| Tempo massimo di risposta al reclamo presentato | max 30 gg lavorativi | max 30 gg lavorativi |
| N° reclami gestiti nel 2019: 1.732 | | |

Ricorsi alle sanzioni amministrative

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|---|----------------------|-----------------------|
| Tempo massimo di risposta al ricorso presentato | max 60 gg lavorativi | max 60 gg lavorativi |
| N° ricorsi gestiti nel 2019: 507 | | |

Punti informativi e biglietterie

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|-------------------------------------|----------------|-----------------------|
| N° punti informativi - biglietterie | 13 | 13 |

Rivendite

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|--------------|----------------|-----------------------|
| N° rivendite | 188 | 188 |

Emettitori a terra

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|-----------------------|----------------|-----------------------|
| N° emettitori a terra | 7 | 7 |

Sanzioni

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|----------------------|----------------|-----------------------|
| N° sanzioni irrogate | 31.511 | 31.511 |

Controlli anti-evasione

| Indicatore | Risultato 2019 | Risultato atteso 2020 |
|---------------------------|----------------|-----------------------|
| N° passeggeri controllati | 617.260 | 617.260 |

Al successivo paragrafo 6 (cap. 09) della citata carta dei servizi, viene esperito un rinvio all'indagine di *customer satisfaction* svolta dall'Agenzia per la Mobilità di Modena, già descritta e riassuntivamente esposta nel paragrafo dedicato alla suddetta Società, cui si rinvia.